

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

13 aprile 2016
verbale n. 3 Cdi/2016

Pagina 1 / 22

In data 13 aprile 2016, in Venezia, nella sede delle Terese, alle ore 14 e 50, si è riunito il consiglio del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi, convocato con nota del direttore prof. Piercarlo Romagnoni, datata 6 aprile 2016.

Sono stati convocati:

<i>qualifica</i>	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>presenti</i>	<i>giustificati</i>
ASS	Laura	Badalucco		g
RIC	Ruben	Baiocco	p	
O	Marcello	Balbo	p	
ASS	Attilio Alberto	Bassi	p	
RIC	Tommaso	Bonetti		g
RIC	Emanuela Fanny	Bonini Lessing	p	
ASS	Guido	Borelli	p	
RIC	Giovanni	Borga	p	
RSTUD	Francesco	Bruzzone		g
ASS	Fiorella	Bulegato	p	
RNC	Francesca	Cappelletti		g
RUC	Antonio	Carbonari	p	
RIC	Luca	Casarotto	p	
O	Medardo	Chiapponi	p	
ASS	Leonardo	Ciacchi		
ASS	Massimiliano	Ciammaichella	p	
RIC	Sergio	Copiello	p	
ASS	Augusto	Cusinato		
RSTUD	Emanuele	D'Ancona		g
RIC	Matteo	Dario Paolucci	p	
O	Giulio	Ernesti	p	
RIC	Marco	Ferrari	p	
ASS	Leonardo	Filesì	p	
ASS	Laura	Fregolent	p	
ASS	Francesco	Gastaldi	p	
RUC	Francesca	Gelli	p	
RIC	Elena	Gissi		g
O	Carlo	Grillenzoni	p	
S	Walter	Le Moli	p	
O	Mario	Lupano	p	
RIC	Giovanna	Marconi	p	
ASS	Antonino	Marguccio		

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

13 aprile 2016
verbale n. 3 Cdip/2016

Pagina 2 / 22

S	Anna	Marson	p	
ASS	Marco	Mazzarino		
ASS	Chiara	Mazzoleni		g
ASS	Simonetta	Morini		
ASS	Francesco	Musco	p	
ASS	Fabio	Peron	p	
ASS	Giuseppe	Piperata		g
ASS	Nulla	Pirazzoli		g
O	Matelda	Reho	p	
ASS	Raimonda	Riccini	p	
O	Piercarlo	Romagnoni	p	
ASS	Salvatore	Russo	p	
RUC	Ludovica	Scarpa		g
RIC	Francesca	Sciarretta	p	
ASN	Giovanna	Segre		
ASS	Michele	Sinico	p	
O	Stefano	Stanghellini		g
ASS	Carla	Tedesco	Aspettativa	
ASS	Stefania	Tonin		g
ASS	Margherita Emma	Turvani		g
O	Luciano	Vettoretto		g
ASS	Pietro	Zennaro	p	
ASS	Marco	Zito		

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. Comunicazioni del presidente
2. Approvazione del verbale della seduta del 2 marzo 2016
3. Decreti a ratifica
4. Ricerca
 - 4.1 SUA – RD 2014: obiettivi terza missione e schede sul Public Engagement
 - 4.2 Attività di ricerca del dipartimento: stato di avanzamento dell'analisi
 - 4.3 Processo di valutazione delle call di dipartimento: call 2013 e call 2014
 - 4.4 Fondi della ricerca 2016: criteri per la ripartizione delle risorse e call 2016
 - 4.5 Assegnazione delle risorse call 2015 – seconda call semestrale per linea di finanziamento 3 - missioni
 - 4.6 Assegnazione delle risorse call 2015 - linea di finanziamento 2 - sostegno dell'attrattività internazionale (visiting professors) - seconda sessione
5. Programmazione didattica a.a. 2016-17: integrazione al deliberato del 2 marzo 2016.
 - 5.1 Proposta di conferimento diretto di incarichi di insegnamento - contratti di eccellenza
 - 5.2 Attività formativa in tipologia D dal titolo "Comparative Study on Planning and Development of Chinese and Western Cities", affidata al visiting professor 2016 Wang Lan - referenti proff. Francesco Musco e Giulio Ernesti

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

13 aprile 2016
verbale n. **3** Cdip/2016

Pagina 3 / 22

6. Programmazione didattica 2015-16
 - 6.1 Riconoscimento crediti formativi nella carriera degli studenti iscritti al corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio, e ordinamenti precedenti, per la partecipazione ai Workshop internazionali estivi di Ateneo (W.A.Ve)
 - 6.2 Riconoscimento crediti per partecipazione al seminario "Cicli di vita di un "urban common". Come valutare gli effetti del "Commoning" sullo spazio urbano" – referente dottor Ruben Baiocco
7. Programmazione didattica a.a. 2014-15: prolungamento terza sessione di laurea a.a. 2014-15 del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione
8. Open Stage Festival: contributo finanziario e riconoscimento crediti formativi
9. Varie ed eventuali

Presiede il direttore del dipartimento, prof. Piercarlo Romagnoni, il quale, accertata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta alle ore 14 e 50. Svolge le funzioni di segretaria la responsabile della struttura amministrativa, dott.ssa Dorella Cecere.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

1. Comunicazioni

Il presidente informa il consiglio che tutti i ricercatori, a tempo determinato e indeterminato hanno risposto alla richiesta di accettazione personale dei criteri per la definizione e valorizzazione degli assetti deliberata il 2 marzo 2016, accettando le assegnazioni proposte.

Il presidente informa inoltre il consiglio che anche la dott.ssa Gelli, a seguito del Consiglio del 2 marzo 2016 e dopo aver risolto i suoi dubbi incontrando il direttore di dipartimento, ha condiviso i criteri per la definizione e valorizzazione degli assetti approvati dal Consiglio e ha accettato le assegnazioni proposte dalle direzioni dei corsi di studio per l'a.a. 2016-17. La dottoressa Gelli nell'a.a. 2016-17 sosterrà 60 ore di didattica in qualità di compito retribuito e 60 ore di didattica in qualità di affidamento gratuito, diversamente da quanto deliberato nell'ambito del consiglio del 2 marzo 2016.

Il presidente ricorda che il consiglio, nella seduta del 3 dicembre 2015, ha dato delega alla giunta di decidere in merito all'uso delle risorse disponibili per spese generali nell'ambito del piano didattico 2015-16. Ad oggi, sui fondi disponibili sono stati decisi i seguenti interventi:

- progetto "Il design fra istituzioni e imprese: strumenti di comunicazione e valorizzazione per la collezione di manifesti Nando Salce di Treviso" (prof.ssa Riccini): euro 3.500
- ulteriore finanziamento per gli studenti DPPAC che saranno selezionati nell'ambito del progetto di mobilità relativo al "Cantiere didattico Internazionale/workshop in Nepal dal 9 al 23 ottobre 2016" (prof. Russo): euro 10.000.

Sempre in merito alla mobilità studentesca, il presidente comunica che sono stati già emanati (uno scaduto e l'altro in scadenza a giorni) i bandi di selezione degli studenti che parteciperanno a due iniziative di mobilità studentesca su cui il consiglio si è espresso lo scorso 2 marzo 2016, promossi dal prof. Musco (workshop a Philadelphia) e dalla prof.ssa Turvani (workshop in collaborazione con Tonji).

Il presidente informa il consiglio che il Senato accademico ha deciso di adottare una nuova procedura, peraltro non ancora definita in tutti i particolari, per l'approvazione di protocolli d'intesa, della quale diviene responsabile il rettorato. In tal modo si evita il passaggio dai dipartimenti per il loro parere, come accadeva nella precedente procedura. La direzione del dPPAC ritiene comunque importante informare il consiglio delle iniziative in essere:

- responsabile scientifico dottor Borga, partner Comune di Grado (Gorizia), obiettivo: creazione di stage a supporto delle attività del servizio ambiente, compresa la realizzazione del disciplinare per la realizzazione del marchio ambientale/turistico del territorio del comune di Grado;
- responsabile scientifico prof. Romagnoni, partner Certottica, obiettivo: attivare forme atte a favorire la formazione di tecnici specialistici nei settori del risparmio energetico, dell'applicazione delle energie rinnovabili, del design, della pianificazione dell'ambiente e del territorio e favorire e promuovere le attività di collaborazione con le autorità locali e con altri Atenei, nonché l'attivazione di partnership nell'ambito della Ricerca, dello Sviluppo e dell'Innovazione.

Sul tema intervengono quindi i proff. Chiapponi, Le Moli, Marson, Ernesti, Fregolent, Musco e altri. Molti intervenuti ritengono la nuova procedura indice della volontà di ridurre le prerogative e le competenze dei dipartimenti, accrescendo il ruolo del centro. Il presidente fa presente che, da un lato, la nuova procedura riguarda unicamente i protocolli d'intesa, cioè gli accordi generici tra luav e altri, e non le convenzioni attuative, che resteranno affidate ai docenti che le seguono; dall'altro rende accessibili a tutti le notizie sugli accordi già in essere, evitando possibili duplicati e offrendo possibilità di sviluppo precedentemente non disponibili. Concludendo il dibattito, il direttore del dPPAC comunica che, in occasione della prossima seduta del senato, chiederà chiarimenti sulla nuova procedura e segnalerà la richiesta di restituire ai dipartimenti la possibilità di intervenire nel merito dei protocolli.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

2. Approvazione del verbale della seduta del 2 marzo 2016

Il presidente sottopone quindi al consiglio il verbale della seduta del consiglio del 2 marzo 2016 e comunica che la prof. Gelli, per meglio chiarire il punto di vista da lei espresso, ha richiesto l'inserimento di un paragrafo relativo al suo intervento in merito ai compiti didattici dei ricercatori a tempo indeterminato. La direzione del dipartimento, accogliendo la richiesta, propone anche di inserire la replica della presidenza all'intervento della prof. Gelli. Il presidente dà quindi lettura del testo proposto a completamento del verbale del quale propone quindi l'approvazione.

Il consiglio approva il verbale della seduta del 2 marzo 2016, con l'astensione degli assenti a quella riunione (delibera n. 38/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3. Decreti a ratifica

Il presidente presenta al consiglio i decreti emanati dal direttore del dppac e registrati successivamente al 2 marzo 2016:

Didattica

- *Riconoscimento di crediti formativi, in tipologia D, nella carriera degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, ad attività didattiche integrative (rep. n. 48, prot. n. 4373 dell'11 marzo 2016)*
- *Corso di laurea disegno industriale e multimedia - Riconoscimento allo studente Cladis Pietro Quintino Sella (matr. 276945) crediti formativi attività extrauniversitarie (rep. n. 51, prot. n. 4590 del 15 marzo 2016)*
- *DPPAC - Adeguamento alle osservazioni del CUN degli ordinamenti dei corsi di laurea in Disegno industriale e multimedia, magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva e magistrale in Scienze e tecniche del teatro (rep. n. 57, prot. n. 5917 del 5 aprile 2016)*
- *Riconoscimento di n. 4 crediti formativi universitari alla studentessa Rizzardini Seraina, matr. 282304 iscritta per l'a.a. 2015/16 al secondo anno del corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva – G69 (rep. n. 63, prot. n. 6216 dell'8 aprile 2016)*

Ricerca

- *Modifica al gruppo di lavoro a supporto delle attività di ricerca del progetto GHOST-Life+ (rep. n. 45, prot. n. 4193 dell'8 marzo 2016)*
- *Nomina commissione di valutazione domande di finanziamento per la ricerca Dppac – Seconda Call 2015 riservata alle missioni (rep. n. 50, prot. n. 4589 del 15 marzo 2016)*

Il presidente chiarisce che tutti i provvedimenti sono stati presi, ai sensi dell'art. 52 dello Statuto Iuav, per motivi di necessità o d'urgenza, e ne propone la ratifica.

Il consiglio, udito il presidente, delibera di ratificare i sopra elencati decreti del direttore del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 39/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

4.1 Ricerca SUA-RD 2014: obiettivi terza missione e schede sul Public Engagement

Il presidente ricorda che l'ateneo è stato selezionato per le verifiche di ANVUR sui contenuti della SUA della didattica e della ricerca. Per quanto riguarda la ricerca, verranno presi in considerazione i contenuti presentati per la SUA 2013 da due dipartimenti, uno a scelta dell'ateneo (probabilmente il DCP, che ha partecipato alla fase di sperimentazione della SUA-RD) e uno a scelta della commissione di verifica.

Il presidente comunica che è in via di conclusione la presentazione della Parte III - Terza missione della SUA-RD relativa all'anno 2014. E' già stato consegnato ad ANVUR, per rispettare la scadenza dell'11 marzo scorso, il testo su Obiettivi e linee strategiche, curato dal prof. Bassi. Gli altri dati sono stati inseriti nella scheda a cura delle dirigenti dell'Area Ricerca e dell'Area Didattica. In particolare, si tratta dei dati relativi alle entrate dell'attività conto terzi, alle attività di formazione continua e ai consorzi e alle associazioni a cui partecipa Iuav.

Il dato dell'attività conto terzi non è analitico, ma, chi desiderasse il dettaglio delle entrate, può consultare l'elenco degli incassi che ha portato alle somme riportate nella SUA-RD, disponibile presso la segreteria del dipartimento.

Per concludere la Parte III della Scheda, si devono inserire, entro il 15 aprile 2016, i dati di almeno tre attività di public engagement dell'anno di riferimento. Il prof. Bassi, come coordinatore del Comitato per la ricerca dPPAC, ha svolto una ricognizione degli eventi che hanno avuto maggior impatto divulgativo.

Il presidente invita quindi il prof. Bassi a illustrare sia i contenuti degli Obiettivi e linee strategiche riportati in SUA entro l'11 marzo 2016, sia le attività di public engagement da inserire ora in Scheda.

Il prof. Bassi illustra il testo (allegato 4.1a) già inserito in SUA-RD per la scadenza dell'11 marzo 2016 e comunica al consiglio che le tre iniziative, una per ciascuna area d'intervento del dPPAC, di public engagement di cui si propone la segnalazione nella Scheda sono le seguenti:

- TV 2020 Smart City Lab International workshop on Smart Cities and Smart Buildings - Workshop internazionale svoltosi dal 10 al 30 ottobre 2014, organizzato da Iuav e Delft University of Technology, concepito come una sperimentazione multidisciplinare riguardante i processi di innovazione urbana tecnica, sociale e culturale.
- Osservatorio regionale per il paesaggio - L'osservatorio, attivato nel 2012 e tuttora attivo, sostiene la conoscenza, la salvaguardia, la corretta gestione del territorio paesaggio, persegue obiettivi di miglioramento della qualità paesaggistica, così come vengono espressi dalle società locali.
- Prospect for new guidance in the design of frp - Obiettivo dell'attività è facilitare l'uso delle plastiche nel mondo della costruzione anche attraverso la pubblicazione di DRAFT annuali, a partire dal 2013, propedeutici alla pubblicazione finale avvenuta a gennaio 2016.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito alla proposta del prof. Bassi

Il consiglio del dPPAC,

vista la necessità di concludere l'inserimento delle informazioni richieste dalla Parte III della Scheda SUA-RD 2014 entro il 15 aprile 2016; **considerato** che, tra le informazioni richieste, il dipartimento deve segnalare tre iniziative di public engagement; **sentita** la proposta formulata dal presidente del Comitato per la ricerca del dipartimento, prof. Alberto Bassi, che ha esaminato le segnalazioni pervenute al Comitato; **sentito** il presidente:

delibera di approvare la Parte III (Terza Missione) della Scheda Unica della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) per l'anno 2014 e, nello specifico, i quadri "I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione" e "I.4 Public Engagement" secondo quanto riportato negli allegati 4.1a e 4.1b, parti integranti della presente delibera.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 40/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------



Anno 2014

Università IUAV di VENEZIA >> Sua-Rd di Struttura: "Progettazione e pianificazione in ambienti complessi"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione
	La terza missione è riconosciuta come missione istituzionale dell'ateneo dallo Statuto. In questo ambito di Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi (DPPAC) è particolarmente attento al trasferimento scientifico e tecnologico verso aziende ed enti del territorio, favorendo la trasmissione delle conoscenze mediante la progettazione e costruzione delle competenze scientifiche, culturali, progettuali e professionali rispondenti alle esigenze dello sviluppo della società. Il DPPAC favorisce inoltre i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con le imprese e le altre forze produttive, partecipando attivamente alla definizione delle politiche che riguardano lo sviluppo della ricerca e del territorio, promuovendo e accompagnando l'inserimento dei propri studenti nella società e nel mondo del lavoro. La collaborazione in essere e futura con il territorio ha per il dipartimento due obiettivi primari: il trasferimento della ricerca scientifica, tecnologica e progettuale sul territorio per incrementare i benefici in termini economici, sociali ed ambientali; la realizzazione della necessaria massa critica per la partecipazione a bandi competitivi con partenariato esteso, come i bandi europei, nazionali e regionali. In queste prospettive il dipartimento, anche avviando adeguate azioni volte a indagare le competenze scientifiche e professionali interne e attività in essere, promuove attivamente adeguate politiche di conoscenza degli indirizzi della ricerca a livello internazionale e delle logiche e dinamiche di finanziamento, nonché azioni specifiche di fund raising. Brevetti Per l'anno corrente i ricercatori DPPAC non hanno titolarità di brevetti industriali. Hanno invece preso avvio percorsi di ricerca che potrebbero condurre a brevettazione. Spin off Il DPPAC ha costituito l'unico spin off Unisky srl (http://www.unisky.it), dedicato alla progettazione e realizzazione di sistemi completi di monitoraggio territoriale e ambientale con piattaforme diverse, analisi ed elaborazioni di dati geografici digitali e loro utilizzo attraverso applicazioni in Internet. Lo spin off ha evidenziato una autonoma e duratura capacità di mantenimento sul mercato ed si è trasformato in startup innovativa riconosciuta dal Ministero; luav detiene ancora una quota del 10% della società le cui restanti quote sono distribuite tra società e persone fisiche la cui maggior parte è di formazione luav (ex docenti, assegnisti e dottori di ricerca). Attività conto terzi Il DPPAC si caratterizza da un'ampia attività conto terzi che evidenzia i solidi e continuativi rapporti con il territorio (imprese, enti territoriali, istituzioni e soggetti pubblici e privati). Ciò è dimostrato dalle numerose collaborazioni e progetti di ricerca messi in opera negli anni dai ricercatori del DPPAC, stimabili per l'anno 2014 in 847,000 euro di entrate accertate per la terza missione. In particolare, i temi legati all'architettura urbana e alla pianificazione territoriale sono da sempre temi di ricerca interessanti per le pubbliche amministrazioni (tra le quali Regione Veneto, Comune di Treviso, Comune di Castelfranco, Provincia di Venezia, Provincia di Rovigo, Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea), mentre i temi del Design (sia del prodotto sia della comunicazione) hanno negli anni attratto cospicui finanziamenti da aziende del territorio (tra i quali Unindustria Treviso, Ance Treviso). Importanti collaborazioni e contratti sono stati inoltre stipulati con: UNESCO, Enea, IREA CNR, Fondazione Cassa di Risparmio Padova e Rovigo, Cescot (Veneto Confesercenti), ANAS. Public engagement Le attività di public engagement dell'ateneo sono costituite principalmente: dall'organizzazione di eventi pubblici, di mostre e esposizioni aperti alla comunità; da iniziative in collaborazione con enti e imprese per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio, per la conoscenza e diffusione della condizione e degli esiti avanzati del progetto contemporaneo, per progetti di valorizzazione del patrimonio storico della cultura del progetto; dalla partecipazioni a incontri pubblici organizzati da altri soggetti; da iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori. In particolare, il DPPAC, grazie alla sua insita multi-disciplinarietà raggiunge la comunità con iniziative variegiate, tra cui, organizzazione di mostre e risultati di laboratori nell'area del design industriale, nonché di rappresentazioni teatrali, organizzazione di seminari e incontri con la cittadinanza nell'ambito delle politiche per il territorio e la pianificazione urbanistica, dell'architettura e del design, seminari e convegni scientifici (anche di carattere internazionale) in vari ambiti della ricerca, eventi di divulgazione e partecipazione in ambito didattico, con diretto coinvolgimento degli studenti. L'esempio del Work shop Treviso 2020 Smart city smart buildings con la presentazione pubblica dei suoi risultati è immagine delle opportunità offerte dalla natura

multidisciplinare del Dipartimento e dalla sua capacità di coniugare il lato didattico e quello ricerca, secondo l'indirizzo dato dalla legge Gelmini.

Sono stati attivati dei canali di raccolta di informazione attraverso colloqui con i referenti delle aree scientifiche e disciplinari, nonché indagini sui canali digitali, che permetteranno di avviare un monitoraggio delle attività di public engagement.

Patrimonio culturale

Per la sua composizione di docenti, la sua offerta didattica e le tematiche di ricerca all'interno del dipartimento, il DPPAC non si occupa di scavi archeologici o poli museali. Per quanto riguarda gli immobili storici si rimanda alla scheda SUA-RD Terza Missione di Ateneo.

Su temi comunque legati al patrimonio culturale il DPPAC si è occupato di ricerche inerenti musei e chiese, archivi storici, tra cui una convenzione con la Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea per la verifica della sicurezza sismica dei musei statali.

Formazione continua

Per le iniziative di formazione continua si rimanda alla scheda SUA-RD Terza Missione di Ateneo, essendo queste gestite a livello di Ateneo e non di singolo dipartimento.

Strutture di intermediazione

Per la descrizione generale delle strutture di intermediazione si rimanda alla scheda SUA-RD Terza Missione di Ateneo. Il DPPAC, in aggiunta alle strutture centralizzate, ha attivato una commissione per i rapporti con il territorio (che include anche il direttore del dipartimento) per incentivare collaborazioni con enti ed imprese del territorio e per fornire un'interfaccia univoca verso l'esterno. Questo sia per pubblicizzare le attività di ricerca dei dipartimenti, sia per armonizzare le eventuali richieste ed indirizzarle verso i ricercatori più adatti ad espletare la ricerca richiesta.

In questa direzione si colloca l'analisi della possibilità di integrazione delle competenze già in essere,

sia scientifiche che tecnico-amministrative, con una figura specifica dedicata all'attività di intermediazione, anche relativa alla costruzione di relazioni e partenariati per la partecipazione ai bandi competitivi locali e internazionali.

Nei rapporti con il territorio, il dipartimento promuove la costituzione di consorzi e reti con i soggetti pubblici e privati. In tal ambito, dal 2003 membri del DPPAC hanno in essere convenzioni e rapporti con Veneto Nanotech, Associazione CIVEN Coordinamento interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie sul tema della nanotecnologie, Fondazione CUOA, Fondazione La fornace dell'innovazione, CORILA.

QUADRO I.1 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

▶	QUADRO I.1.a	I.1.a Brevetti
---	--------------	----------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

▶	QUADRO I.1.b	I.1.b Privative vegetali
---	--------------	--------------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo

QUADRO I.2 - SPIN-OFF

▶	QUADRO I.2	I.2 Imprese spin-off
---	------------	----------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

QUADRO I.3 - ATTIVITÀ CONTO TERZI

▶	QUADRO I.3	I.3 Entrate conto terzi			
Struttura	Attività commerciale (1310)	Entrate finalizzate da attività convenzionate	Trasferimenti correnti da altri soggetti	Trasferimenti per investimenti da altri soggetti	
Progettazione e pianificazione in ambienti complessi	391.126,90	439.449,80	16.431,62		0,00

QUADRO I.4 - PUBLIC ENGAGEMENT

▶	QUADRO I.4	I.4 Monitoraggio delle attività di PE
---	------------	---------------------------------------

Nessuna scheda inserita

QUADRO I.5 - PATRIMONIO CULTURALE

▶	QUADRO I.5.a	I.5.a Scavi archeologici
Nessuna scheda inserita		
▶	QUADRO I.5.b	I.5.b Poli museali
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo		
▶	QUADRO I.5.c	I.5.c Immobili storici
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo		

QUADRO I.6 - TUTELA DELLA SALUTE

▶	QUADRO I.6.a	I.6.a Trial clinici
Nessuna scheda inserita		
▶	QUADRO I.6.b	I.6.b Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche
Nessuna scheda inserita		
▶	QUADRO I.6.c	I.6.c Attività di educazione continua in Medicina
Nessuna scheda inserita		

QUADRO I.7 - FORMAZIONE CONTINUA

▶	QUADRO I.7.a	I.7.a Attività di formazione continua
Numero totale di corsi erogati		2
Numero totale di CFP erogati		12
Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate		300
Numero totale di partecipanti		29
Numero di docenti coinvolti complessivamente		5
Numero di docenti esterni all'Ateneo		4
Numero di imprese commerciali coinvolte come utilizzatrici dei programmi		14
Numero di enti pubblici coinvolti come utilizzatori dei programmi		3
Numero di enti no-profit coinvolti come utilizzatori dei programmi		0
Introiti complessivi del programma (importo della convenzione, eventuali quote di iscrizione, altre entrate)		44.100
Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei o nazionali		0
Numero di tirocini o stage attivati		0

QUADRO I.7.b	I.7.b Curricula co-progettati
Nessuna scheda inserita	

QUADRO I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.a	I.8.a Uffici di Trasferimento Tecnologico
--------------	---

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo

QUADRO I.8.b	I.8.b Uffici di Placement
--------------	---------------------------

N.	Denominazione	Anno Inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno (ETP)
1.	servizio master e career service	2008	0,00	6,08

QUADRO I.8.c	I.8.c Incubatori
--------------	------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

QUADRO I.8.d	I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione
--------------	---

N.	Ragione sociale	Codice Fiscale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	Veneto Nanotech s.c.p.a.	03845260284	2003	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
2.	Consorzio Venezia Ricerche	94015190278	1989	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
3.	Associazione CIVEN Coordinamento interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie	94055480274	2008	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
4.	Fondazione CUOA	02645700242	1997	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
5.	Fondazione La fornace dell'innovazione	04095190262	2006	Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube),	Si
6.	CORILA - Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia	94041400279	1998	Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	Si
7.	Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea	02120391202	2000	Servizi di placement (es. AlmaLaurea),	

QUADRO I.8.e	I.8.e Parchi Scientifici
--------------	--------------------------

N.	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Anno inizio partecipazione	Budget nell'anno
1.	VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia	02718360270	1993	0,00



Anno 2014

>> Sua-Rd di Struttura: "Progettazione e pianificazione in ambienti complessi"

Progettazione e pianificazione in ambienti complessi

I.4 Monitoraggio delle attività di PE

: **Non** conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement

Iniziativa 1	
Data di svolgimento dell'iniziativa	01/01/2014 - 31/12/2014
Titolo dell'iniziativa	Osservatorio regionale per il paesaggio
Obiettivi dell'iniziativa	L'osservatorio sostiene la conoscenza, la salvaguardia, la corretta gestione del territorio-paesaggio, persegue obiettivi di miglioramento della qualità paesaggistica, così come vengono espressi dalle società locali. NB l'Osservatorio è stato attivato nel 2012 ed è tuttora attivo
Presenza di un sistema di valutazione dell'iniziativa	No
Categoria/e di attività di public engagement	- iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio
Breve descrizione	Questa iniziativa promuove diverse attività propositive e di monitoraggio quali la divulgazione di dati e informazioni, la formazione e aggiornamento in materia paesaggistica, la promozione di iniziative ed eventi per la tutela del paesaggio veneto. In particolare promuove le attività di sensibilizzazione e responsabilizzazione verso il paesaggio, anche attraverso la costituzione di una rete di osservatori locali.
Budget complessivo utilizzato	35000
(di cui) Finanziamenti esterni	30000
Impatto stimato in termini di pubblico	nell'ordine di alcune migliaia di persone
Link a siti web	http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/osservatorio-regionale-paesaggio
Iniziativa 2	
Data di svolgimento dell'iniziativa	10/10/2014 - 30/10/2014
Titolo dell'iniziativa	TV 2020 Smart City Lab International workshop on Smart Cities and Smart Buildings
Obiettivi dell'iniziativa	Obiettivo dell'iniziativa era il confronto progettuale tra diversi punti di vista internazionali sul tema smart city applicato a una realtà specificamente italiana. Per questo è stato affrontato un caso specifico relativo alla città di Treviso sperimentando la progettazione di tutti gli aspetti che a livello europeo costituiscono il progetto di smart city. I risultati sono stati presentati e discussi con cittadini, istituzioni, forze sociali ed economiche della città
Presenza di un sistema di valutazione dell'iniziativa	No
	- siti web interattivi e/o divulgativi, blog

Categoria/e di attività di public engagement	- partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making) - iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio
Breve descrizione	Workshop internazionale organizzato da luav e Delft University of Technology, concepito come una sperimentazione multidisciplinare riguardante i processi di innovazione urbana tecnica, sociale e culturale. Focalizzato su un quartiere della città di Treviso e basato sulle linee guida europee in termini di Smart Cities, ha coinvolto, oltre a studenti e docenti di 5 università, gli abitanti del quartiere. In collaborazione con Unindustria Treviso, Ance Treviso e Treviso Smart Community
Budget complessivo utilizzato	38000
(di cui) Finanziamenti esterni	12000
Impatto stimato in termini di pubblico	nell'ordine di alcune migliaia di persone
Link a siti web	http://www.smartiuav.eu/treviso2020/

Iniziativa 3

Data di svolgimento dell'iniziativa	01/01/2014 - 31/12/2014
Titolo dell'iniziativa	Prospect for new guidance in the design of frp
Obiettivi dell'iniziativa	Facilitare l'uso delle plastiche nel mondo della costruzione anche attraverso la pubblicazione di DRAFT annuali, a partire dal 2013, propedeutici alla pubblicazione finale avvenuta a gennaio 2016
Presenza di un sistema di valutazione dell'iniziativa	Sì
Categoria/e di attività di public engagement	- pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale - partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making) - partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche
Breve descrizione	Primo documento ufficiale di ambito europeo - a livello di eurocodice - dedicato alla progettazione di costruzioni in plastica (frp, fiber reinforced polymer) siano esse adibite a residenza, edifici complessi, ponti, infrastrutture o architetture più complesse. Il documento, strutturato come un manuale, consente la concezione di idee di progetto rivolte ad oggetti stabili, mobili, portanti, non portanti utilizzando i polimeri che offrono garanzie di duttilità di impiego e di durabilità.
Budget complessivo utilizzato	2500
(di cui) Finanziamenti esterni	2500
Impatto stimato in termini di pubblico	diffusione dei DRAFT di almeno 20.000 di persone in territorio europeo, l'impatto della pubblicazione finale è nell'ordine dei milioni di persone
Link a siti web	in formazione

4.2 Attività di ricerca del dipartimento: stato di avanzamento dell'analisi

Il presidente comunica che, con l'insediamento del nuovo Comitato per la ricerca, è stato avviato un lavoro di monitoraggio e analisi della ricerca del dipartimento, a cura anzitutto del prof. Bassi, coordinatore del Comitato, con il supporto della dott.ssa Ostanel e della segreteria.

Il presidente invita il prof. Bassi a riferire sui risultati raggiunti nel lavoro fin qui svolto.

Il prof. Bassi rileva anzitutto la mancanza in Ateneo di dati tali da permettere la costruzione di quadri di analisi completi. Sono state quindi utilizzate le fonti disponibili e i dati confrontabili, relativi agli assegni di ricerca. Il lavoro compiuto (allegato 4.2) non pretende certo di essere esaustivo, ma, per quanto forzatamente ristretto e lacunoso a causa della frammentarietà dei dati disponibili, intende offrire un punto di partenza per i ragionamenti sulla ricerca nel dPPAC, sul suo stato attuale e sulle strategie da definire per il futuro. Per l'indagine sono stati presi in considerazione: le risposte ai questionari inviati dalla dott. Elena Ostanel a professori e ricercatori dPPAC; le pagine web dei singoli docenti; i risultati di una serie di incontri individuali con i docenti; i progetti approvati nel periodo 2012-14; i dati relativi agli assegni attivati nel periodo 2013-15. Il prof. Bassi illustra quindi i risultati del lavoro e alcune indicazioni che se ne possono trarre.

Segue un ampio dibattito, al quale partecipano i proff. Balbo, Gelli, Fregolent, Chiapponi, Grillenzoni, Musco, Borelli, Bonini Lessing, dal quale, con l'apprezzamento per il lavoro svolto, emerge la richiesta di approfondire l'analisi, integrando i dati sugli assegni di ricerca con altri, riferiti, per esempio, ai progetti, o ai risultati qualitativi delle varie attività svolte in dipartimento nel corso degli anni.

Il presidente, infine, sottolinea l'importanza dei dati presentati che, malgrado la frammentarietà, offrono un'immagine dello stato dell'arte utile sia per attivare meccanismi che favoriscano collaborazioni e disponibilità, sia per dare forza a richieste sulla valutazione e sui finanziamenti da rivolgere all'ateneo.

Il consiglio prende atto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav
di Venezia

INDAGINE RICERCA DPPAC 2013-2015



FONTI DELLA RICERCA

1. INDAGINE QUANTITATIVA ASSEGNI DI RICERCA 2013-2015

**Ufficio Ricerca
Ufficio Rapporti col Territorio**

2. INDAGINE QUALITATIVA RICERCHE 2013-2015

**Progetti approvati 2012-2014
Assegni attivati 2013-2015
Questionario inviato ai docenti
Analisi pagine web singoli docenti
Incontri individuali**

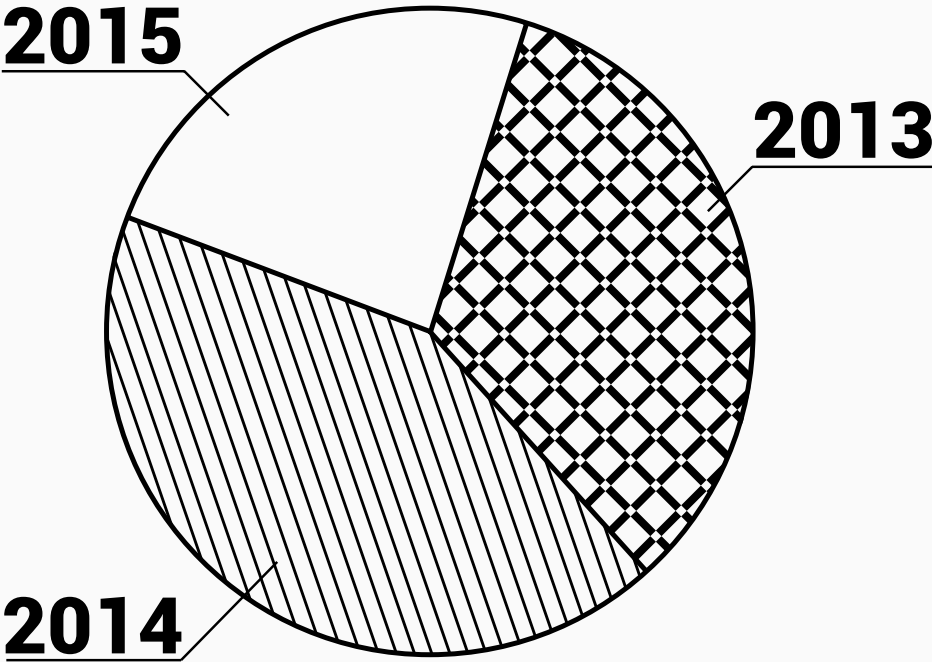
1. INDAGINE QUANTITATIVA ASSEGNI DI RICERCA 2013-2015

**ASSEGNI
DI RICERCA
ATTIVATI
DAL 2013
AL 2015**

Fonti: Ufficio Ricerca
e Ufficio Rapporti
col Territorio

2013	▶	31 ASSEGNI
2014	▶	36 ASSEGNI
2015	▶	17 ASSEGNI*
		84 ASSEGNI

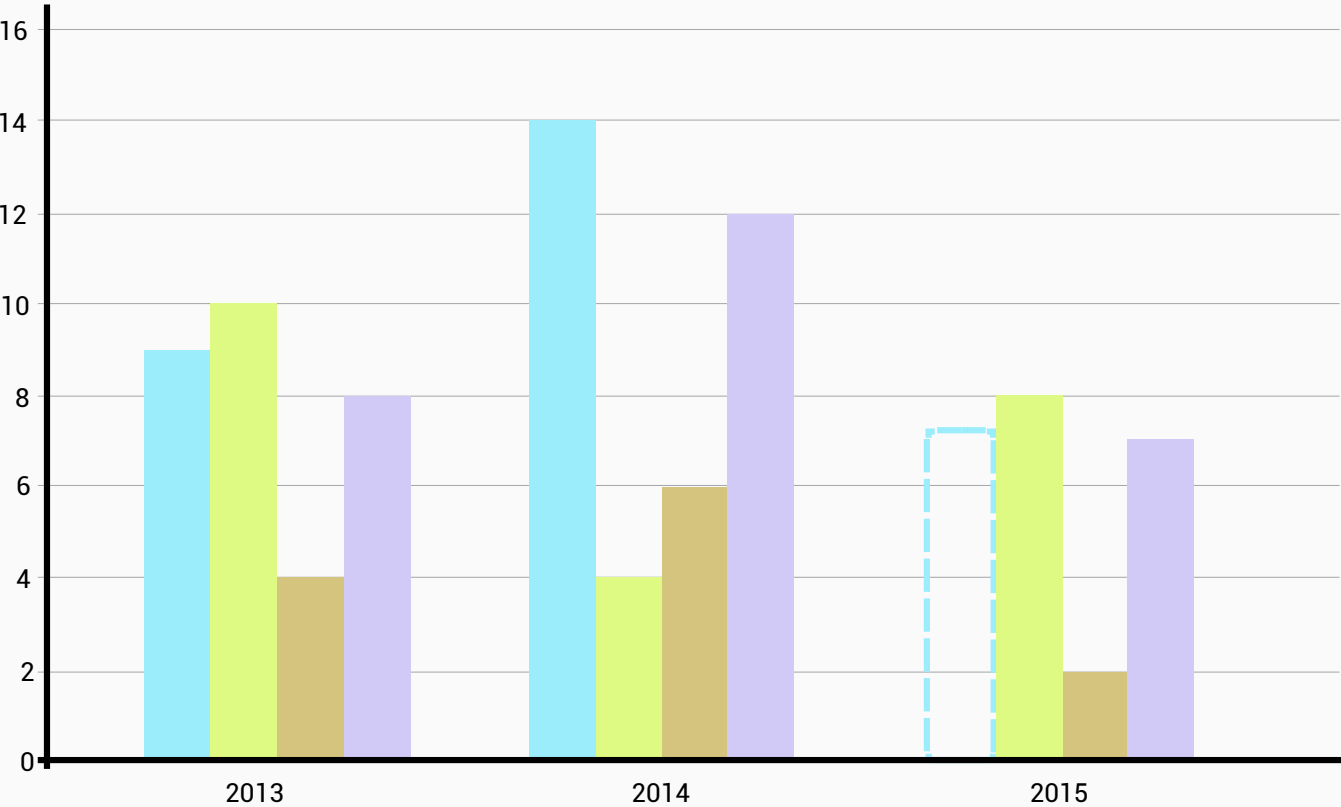
* NEL 2015 NON SONO STATI
BANDITI ASSEGNI FSE



ASSEGNI DI RICERCA ATTIVATI DAL 2013 AL 2015

Fonti: Ufficio Ricerca
e Ufficio Rapporti
col Territorio

	FSE	CONVENZIONI	PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI	FONDI DI ATENEO
2013	9	10	4	8
2014	14	4	6	12
2015	/	8	2	7
TOT	23	22	12	27



**ASSEGNI
DI RICERCA
DA FONDI
DI ATENEO
E FONDI
ESTERNI**

Fonti: Ufficio Ricerca
e Ufficio Rapporti
col Territorio

FONDI INTERNI



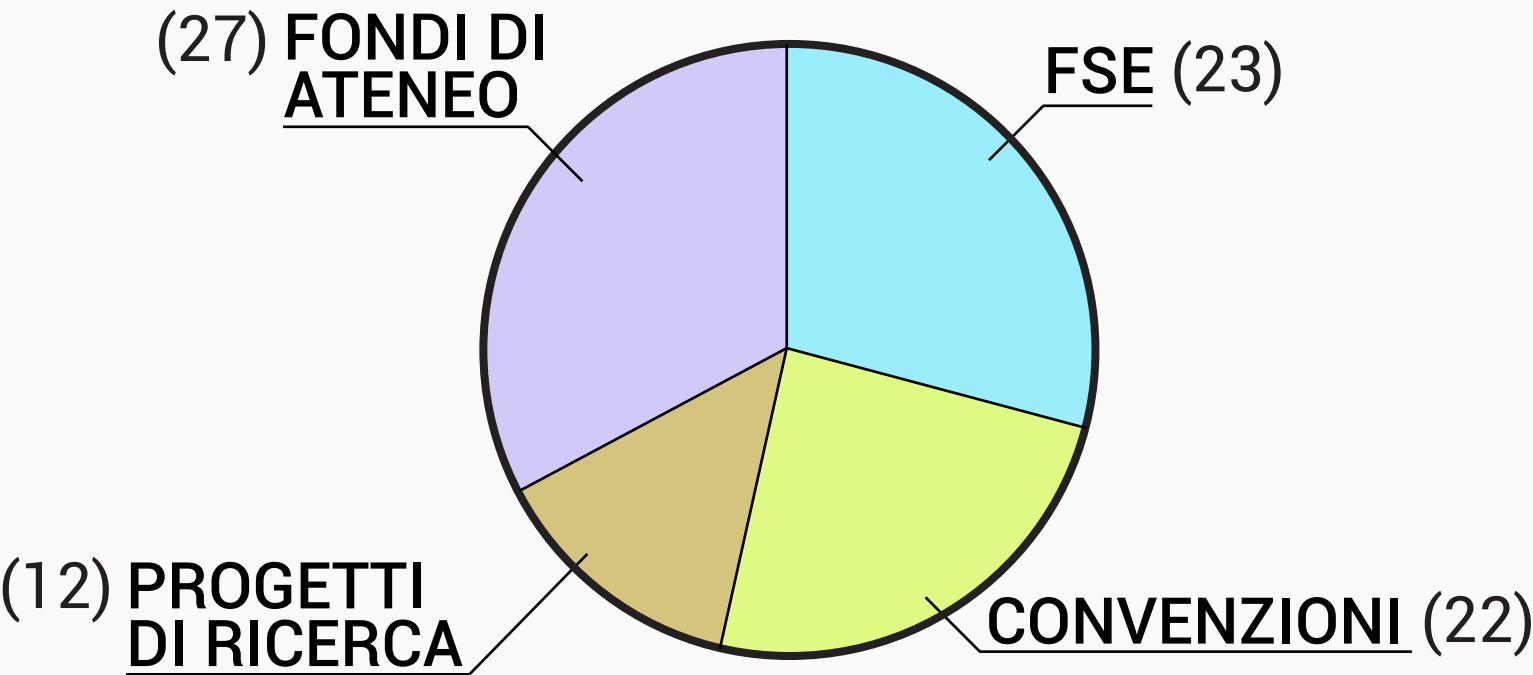
634.500

FONDI ESTERNI*



799.000

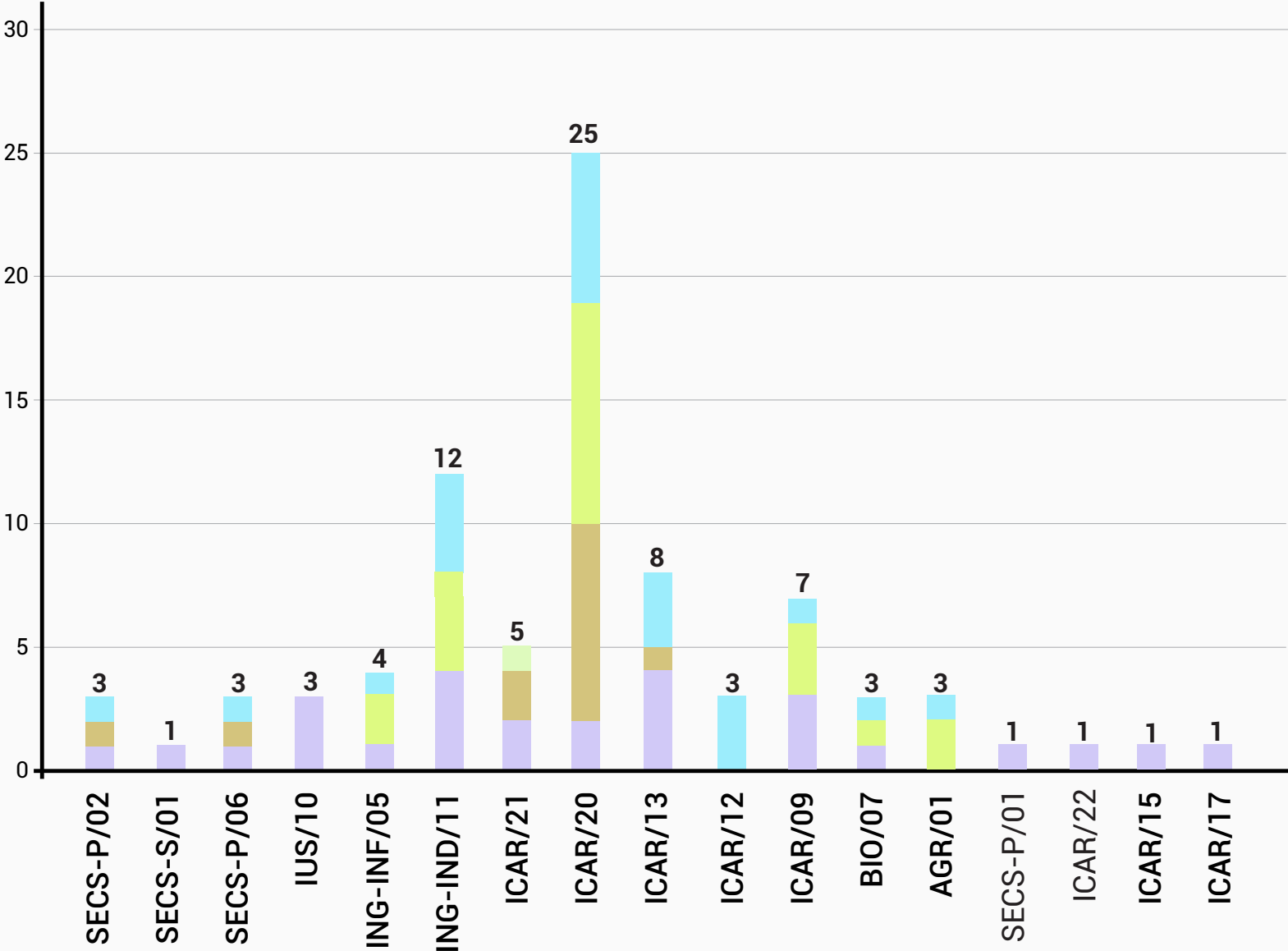
* MANCANO GLI IMPORTI
RELATIVI ALLE CONVENZIONI



ASSEGNI DI RICERCA RELATIVI AI SETTORI DISCIPLINARI

Fonti: Ufficio Ricerca
e Ufficio Rapporti
col Territorio

- FONDI DI ATENEO
- FSE
- CONVENZIONI
- PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI



2. INDAGINE QUALITATIVA RICERCHE 2013-2015

QUESTIONARIO

Fonti:

Questionario
inviato ai docenti.

Analisi pagine web
singoli docenti.

Incontri individuali.

TASSO DI RISPOSTA 52%

- 26 DOCENTI STRUTTURATI SU 50

- 7 ASSEGNISTI/CONTRATTISTI

Ruolo	1. Interessi di ricerca	1.1 Parole chiave	2. E' interessata/o a richiedere per alcune di queste linee di ricerca un finanziamento nella programmazione Europea 2014-2020?	3. Ha già collaborato con altri docenti/ricercatori luav in progetti di ricerca?
Ricercatrice di ruolo	Empatia cognitiva E' possibile "imparare" l'empatia "cognitiva"? Come allenare la mente ad essere meno reattiva e più cooperativa e aperta al punto di vista degli altri?	Empathy, emotions, conflict resolution, interpersonal communication, soft skills	No	No
professore associato	Teorie, metodi e processi innovativi della Rappresentazione digitale. Recupero, codifica e rilettura dei fondamenti della Scienza della Rappresentazione.	Digital Representation, 3D Modelling, Digital Media, Representation Theory, Rapid prototyping	Si	Si
RTD	Valutazione economico finanziaria dei progetti, con particolare riferimento alla valutazione di fattibilità e convenienza degli interventi di retrofit energetico degli edifici	Property investment valuation; Real Estate Appraisal; energy efficiency; Discunted Cash Flow; retrofit	No	Si
assegnista	il territorio agricolo nella Pianificazione e nella Programmazione Comunitaria: come la Pianificazione della Regione del Veneto tutela e incentiva il territorio agricolo attraverso gli strumenti di governo del territorio e come la stessa Regione potrebbe migliorare la legge urbanistica per ottenere risultati migliori e più sinergici tra pianificazione e politiche agricole comunitarie	rural development in UrbanPlanning and PAC	Si	Si

PAROLE CHIAVE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2013-2015 FINANZIATI

Fonte: Ufficio
Ricerca

IMPORTO TOTALE FINANZIATO: 1.114.009 EURO

- INTERNATIONAL MIGRATION, URBAN PUBLIC SPACE, URBAN POLICIES, URBAN PRACTICE, CITIES, GLOBALIZATION - MIGRATION - INTERETHNIC RELATIONS
- ENERGY EFFICIENCY, MAPPING, INNOVATION
- MIGRATION, SMALL-SIZE CITIES, POLICIES
- METROPOLITAN CITIES, POLICIES, SUSTAINABILITY
- DEVELOPMENT OF TRANSNATIONAL SYNERGIES FOR SUSTAINABLE GROWTH AREAS
- CULTURAL HERITAGE
- STRUCTURAL DIAGNOSIS
- MARINE SPATIAL PLANNING
- BIODIVERSITY, PLANNING, SUSTAINABILITY, ADRIATIC SEA
- GENTRIFICATION, EXCLUSION, RISK-PERCEPTION, BOUNDARIES, SPATIAL-DEVICE, DEFENSIVE SPACES, SAFETY, SECURITY

AMBITI DI RICERCA DPPAC

Fonti:

**Questionario
inviato ai docenti**

**Pagine web
singoli docenti**

Incontri individuali

**Progetti approvati
2012-2014**

**Assegni attivati
2013-2015**

AMBIENTE

Solar energy, energy building, energy efficiency and smart governance

Climate change, sustainability, maritime spatial planning

Rural renaissance, food, landscape and planning for rural-urban linkages

Economic valuation of environmental good and biodiversity

PATRIMONIO

Cultural heritage, architecture, structural diagnostic, innovative material

Restoration and cultural heritage

Innovative material, sustainability, color and light in architecture

Property investment valuation, real estate appraisal

CITTÀ

Socio-spatial fragmentation, risk and security, diversity, inclusive policies

Knowledge economy, sustainability, social innovation, urban regeneration

Urban transformation, metropolitan cities, urban policies

Policy analysis, European public policy, local development, innovative public action

Community planning and urban design

Administrative law, government procedures

Quantitative analysis, spatial data

interpersonal communication

PRODOTTO, COMUNICAZ. E TEATRO

Transport, logistic, sustainable mobility

Augmented reality, 3D modeling, digital representation

Geo-based information systems, smart city and communities, information design

Interpersonal communication, perception, emotional design

Design history, corporate museum, interaction design, internet of things

Industrial design, eco-design, medical design, sustainability

Information design, communication design and representation

Theater, theatre direction theater restoration

AMBITI DI RICERCA DPPAC

Fonti:

Questionario inviato ai docenti

Pagine web singoli docenti

Incontri individuali

Progetti approvati 2012 - 2014

Assegni attivati 2013-2015

AMBIENTE

Francesca Cappelletti
Antonio Carbonari
Leonardo Filesì
Laura Fregolent
Francesco Gastaldi
Elena Gissi
Anselma Lovens
Anna Marson
Francesco Musco
Fabio Peron
Mathelda Reho
Piercarlo Romagnoni
Luigi Schibuola
Alessia Semenzato
Stefania Tonin
Margherita Turvani

PATRIMONIO

Alberto Bassi
Guido Borrelli
Fiorella Bulegato
Sergio Copiello
Alessandra dal Cin
Marco Ferrari
Anna Martini
Dario Paolucci
Riccini Riamonda
Salvatore Russo
Francesca Sciarretta
Stefano Stanghellini
Matteo Pietro Zennaro
Marco Zito

CITTÀ

Ruben Baiocco
Marcello Balbo
Tommaso Bonetti
Emanuela Bonini Lessing
Giovanni Borgia
Guido Borrelli
Adriano Cancellieri
Augusto Cusinato
Giulio Ernesti
Laura Fregolent
Francesco Gastaldi
Francesca Gelli
Carlo Grillenzoni
Giovanna Marconi
Antonino Marguccio
Anna Marson
Marco Mazzarino
Chiara Mazzoleni
Simonetta Morini
Francesco Musco
Elena Ostanel
Giuseppe Piperata
Carla Tedesco
Stefania Tonin
Margherita Turvani
Luciano Vettoretto

PRODOTTO, COMUNICAZ. E TEATRO

Laura Badalucco
Alberto Bassi
Emanuela Bonini Lessing
Giovanni Borgia
Fiorella Bulegato
Luca Casarotto
Medardo Chiapponi
Massimiliano
Ciammaichella
Sergio Copiello
Walter Le Moli
Mario Lupano
Simona Morini
Raimonda Riccini
Ludovica Scarpa
Michele Sinico
Marco Zito

UNA MAPPA DELLA RICERCA DPPAC

Fonti:

**Questionario
inviato ai docenti**

**Pagine web
singoli docenti**

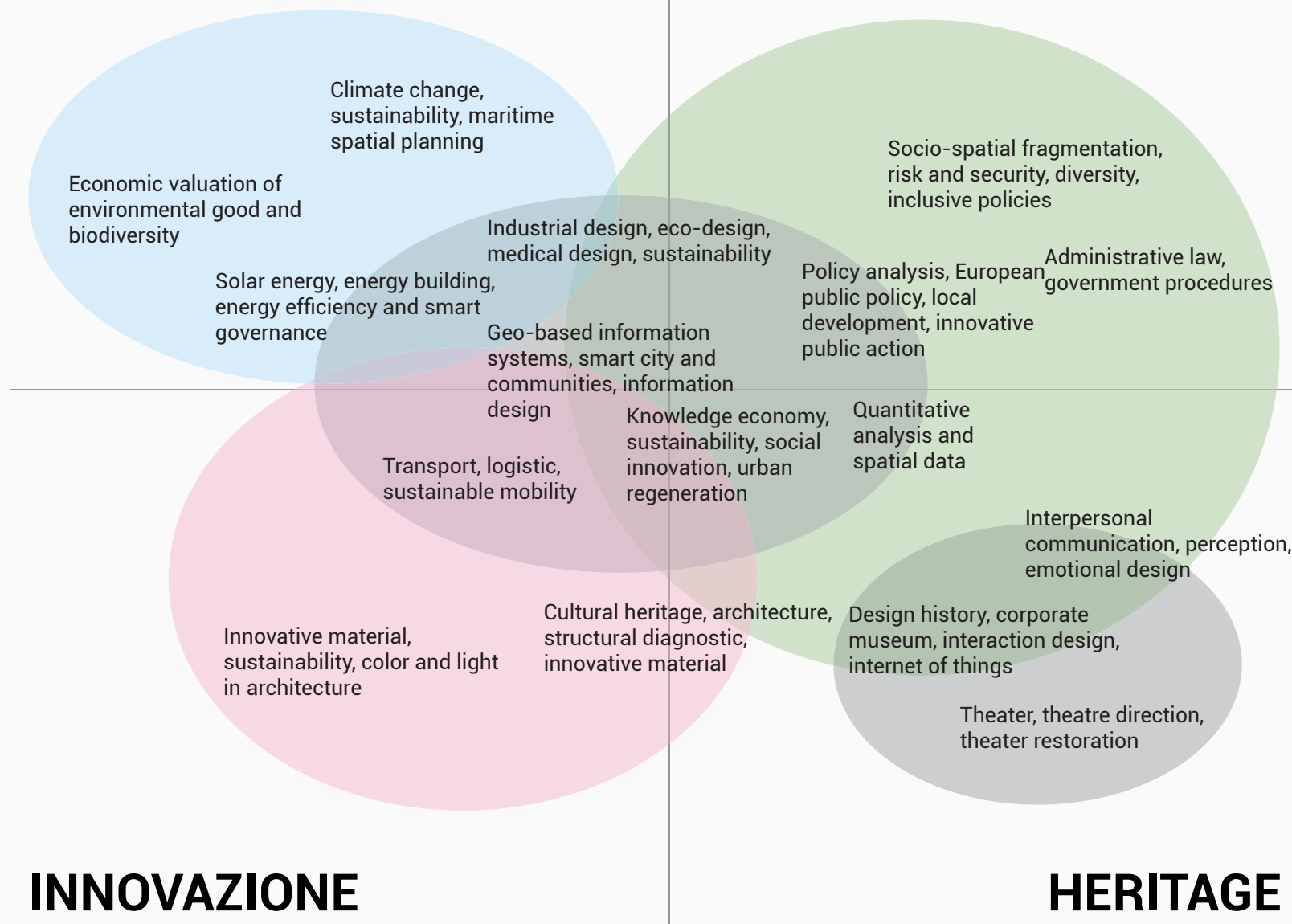
Incontri individuali

**Progetti approvati
2012 - 2014**

**Assegni attivati
2013-2015**

SOSTENIBILITÀ

SOCIALE



4.3 Ricerca - Processo di valutazione delle call di dipartimento: call 2013 e call 2014

Il presidente ricorda che il Consiglio del 14 luglio 2015 aveva deliberato l'avvio di una procedura di chiusura della Call 2013 attraverso un form di autovalutazione, con lo scopo di verificare l'uso appropriato delle risorse dipartimentali per la ricerca, evidenziando il raggiungimento dei risultati richiesti dal bando 2013 e l'effettivo utilizzo dei fondi assegnati. L'esito positivo dell'autovalutazione veniva considerato quale requisito per accedere alla Call 2015 per le linee 1.a e 1.b.

Va completato il processo di valutazione della Call 2013: mancano 8 autovalutazioni (Baiocco, Gelli, Gianighian, Mazzoleni, Morini, Tedesco) su 51 finanziamenti concessi.

Va invece avviato ex novo il processo di valutazione della Call 2014, il cui esito sarà condizione di accesso alla Call 2016.

Il Comitato per la ricerca propone che il processo di valutazione delle call si articoli in tre fasi:

- 1) Autovalutazione del professore o ricercatore DPPAC che ha ottenuto un finanziamento sulle linee di ricerca previste dalla call 2014, attraverso la compilazione di un form di autovalutazione in merito a:
 - a. raggiungimento degli obiettivi dichiarati nella domanda di finanziamento;
 - b. effettivo utilizzo dei fondi assegnati (almeno l'80%)
- 2) Verifica delle autovalutazioni da parte del Comitato per la ricerca
 - a. verifica di registrazione nel catalogo di Ateneo (AIR) degli esiti della ricerca
 - b. verifica della spesa registrata (almeno l'80%)
 - c. valutazione di eventuali variazioni motivate del progetto iniziale
- 3) Relazione finale del Comitato per la ricerca in merito a:
 - a. esiti e analisi delle autovalutazioni raccolte in relazione ai risultati attesi dal bando della Call 2014
 - b. valutazione dello strumento "Call per la ricerca dipartimentale"
 - c. azioni correttive e/o migliorative per le Call future.

Il presidente ricorda l'importanza di avviare e consolidare processi di autovalutazione e valutazione anche in ragione delle verifiche ANVUR e invita il prof. Peron, quale membro del Presidio di qualità di Ateneo ad illustrarne modalità, obiettivi e tempi.

Il presidente chiede infine al consiglio di esprimersi in merito al processo di valutazione delle call.

Il consiglio del dPPAC,

vista la necessità di avviare il processo di valutazione degli esiti della Call 2014, al fine di condurre in tempi utili la Call 2016;

udita la relazione del prof. Alberto Bassi e la proposta formulata dal Comitato per la ricerca dPPAC;

sentito il presidente;

delibera

di avviare il processo di valutazione della Call 2014 secondo la seguente articolazione:

- 1) Autovalutazione del professore o ricercatore DPPAC che ha ottenuto un finanziamento sulle linee di ricerca previste dalla call 2014, attraverso la compilazione di un form di autovalutazione in merito a:
 - a. raggiungimento degli obiettivi dichiarati nella domanda di finanziamento;
 - b. effettivo utilizzo dei fondi assegnati (almeno l'80%)
- 2) Verifica delle autovalutazioni da parte del Comitato per la ricerca
 - a. verifica di registrazione nel catalogo di Ateneo (AIR) degli esiti della ricerca
 - b. verifica della spesa registrata (almeno l'80%)
 - c. valutazione di eventuali variazioni motivate del progetto iniziale
- 3) Relazione finale del Comitato per la ricerca in merito a:
 - a. esiti e analisi delle autovalutazioni raccolte in relazione ai risultati attesi dal bando della Call 2014
 - b. valutazione dello strumento "Call per la ricerca dipartimentale"
 - c. azioni correttive e/o migliorative per le Call future.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 41/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

4.4 Ricerca - Fondi della ricerca 2016: criteri per la ripartizione delle risorse e call 2016

Il presidente informa il Consiglio che il Senato accademico, nella seduta del 16 marzo 2016, ha attribuito ai dipartimenti le risorse per la ricerca 2016, confermando sostanzialmente i finanziamenti 2015 con una limitata riduzione. Al dipartimento sono stati assegnati 126.667 euro e 5 assegni di ricerca. E' ora necessario che il dipartimento emani sollecitamente la call 2016, in modo da procedere all'attivazione degli assegni di ricerca entro la fine del 2016, a migliorare l'indicatore "risorse attive" della SUA-RD.

Il presidente invita il prof. Bassi, coordinatore del Comitato per la ricerca DPPAC, ad illustrare il percorso adottato dall'Ateneo per l'assegnazione delle risorse e gli esiti dei lavori del Comitato e della Giunta riuniti rispettivamente il 30 marzo e il 6 aprile, chiarendo al consiglio i criteri di ripartizione e il cronoprogramma per l'assegnazione delle risorse ai docenti DPPAC nell'ambito della call 2016.

Il prof. Bassi sottolinea anzitutto la costante contrazione del finanziamento dal 2013 (anno in cui furono assegnati al dPPAC 171.823,32 euro, 9 assegni di ricerca) ad oggi (assegnati 126.667,00 euro, 5 assegni di ricerca). Diventa sempre più necessario affrontare il sostegno alla ricerca secondo due direttive: ricerca di strumenti alternativi e ottimizzazione dell'impiego delle risorse di Ateneo. Per il primo aspetto il dPPAC sta operando anche grazie all'attivazione del contratto di supporto alla ricerca europea. Per il secondo è opportuno verificare e garantire l'efficacia e l'efficienza dello strumento "call di dipartimento", anche attraverso una forte responsabilizzazione individuale nell'impiego delle risorse pubbliche assegnate.

Il prof. Bassi illustra linee di ricerca, criteri di ripartizione, criteri di valutazione e cronoprogramma per la call 2016. Segue il dibattito; intervengono la dott.ssa Gelli, che sottolinea l'inopportunità dell'uso della VQR 2004-10 quale criterio di valutazione in quanto trattasi di stato dell'arte superato e obsoleto, il prof. Ernesti, che auspica una valutazione delle proposte esclusivamente a carattere qualitativo, ed infine il prof. Grillenzoni, il quale chiede che le risorse destinate dal dipartimento ad ulteriori due assegni di ricerca, ad implementazione della linea 1°, vengano destinate, in alternativa, all'implementazione della linea 1b.

Il presidente ricorda che la VQR 2004-10, per quanto datata, resta l'unico strumento istituzionale di pesatura della produzione scientifica attualmente disponibile, da adottarsi anche in coerenza con quanto deliberato dall'Ateneo; ribadisce inoltre l'opportunità di adozione di criteri di valutazione sia quantitativi che qualitativi e infine ricorda l'importanza, ai fini degli indicatori da riportare in SUA-RD, del numero di assegni di ricerca attivati dal dipartimento ed evidenzia che per la linea 1b è già previsto un aumento di 2.500 euro rispetto alla call 2015.

Il presidente invita il consiglio ad esprimersi in merito.

Il consiglio dPPAC

vista la ripartizione e l'attribuzione ai dipartimenti dei fondi di ricerca e degli assegni di ricerca di ateneo per l'anno 2016, che il Senato accademico, nella seduta del 16 marzo 2016, ha attribuito ai dipartimenti, attribuendo al dppac 126.667 euro e 5 assegni di ricerca;

considerata l'istruttoria sul tema e la proposta su linee di finanziamento, criteri di ripartizione delle risorse sulle linee, valutazione delle proposte e cronoprogramma prodotta dal Comitato per la ricerca, riunitosi il 30 marzo, e condiviso dalla Giunta, riunitasi il 6 aprile, come da allegato 4.4, parte integrante della presente delibera;

sentito il prof. Bassi, in quanto coordinatore del Comitato per la ricerca dPPAC;

sentito il presidente;

delibera,

- 1) di utilizzare gli esiti della procedura di valutazione della call 2014 per le linee 1a e 1b, secondo quanto deliberato in seduta odierna in merito al punto 4.3 all'odg "Ricerca - Processo di valutazione delle call di dipartimento: call 2013 e call 2014" ai fini delle assegnazioni della call 2016. Un'eventuale valutazione negativa non permetterà l'ammissione al bando per l'attribuzione dei fondi per la ricerca 2016;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

- 2) di confermare le linee di finanziamento adottate con la call 2015:
 - linea 1a – progetti di ricerca con assegno;
 - linea 1b – progetti di ricerca;
 - linea 2 – sostegno dell'attrattività internazionale/visiting professors;
 - linea 3 – missioni;
- 3) di destinare una quota parte delle risorse finanziarie, assegnate al DPPAC dall'Ateneo, ad ulteriori 2 assegni di ricerca + 1.500 euro a progetto ad integrazione della linea 1a – progetti di ricerca con assegno;
- 4) di destinare le seguenti risorse alle diverse linee di finanziamento:
 - 7 assegni di ricerca + 10.500 euro per *linea 1a – progetti di ricerca con assegno* (7 progetti: assegno di ricerca + sostegno finanziario pari a € 1.500);
 - € 20.000 per *linea 1b – progetti di ricerca* (n. progetti fino ad esaurimento delle risorse disponibili: finanziamento massimo pari a € 2.500 per progetto);
 - € 27.000 per *linea 2 – sostegno dell'attrattività internazionale/visiting professors indicati dai direttori dei corsi di studio*;
 - € 18.000 per *linea 3 – missioni suddiviso in due call semestrali (€ 9.000 euro ciascuna)*;
 - € 4.167 euro - *fondo di riserva*
- 5) di confermare i criteri di valutazione delle proposte adottati nel 2015, con una sola integrazione per la “Qualità del progetto” delle linee 1a e 1b per quanto riguarda la capacità aggregativa e interdisciplinare;
- 6) di approvare il cronoprogramma proposto dal Comitato per la ricerca;
- 7) di dare delega al direttore di dipartimento e al coordinatore del Comitato per la ricerca DPPAC, con il supporto della segreteria dPAPAC, per l'emanazione del bando della call 2016, nel rispetto di quanto deliberato.

Le risorse assegnate con call 2016 dovranno essere impegnate entro il 30 settembre 2017.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, al Servizio amministrazione gestioni decentrate.

La delibera è approvata a maggioranza, con 0 astenuti e 3 voti contrari - Ernesti, Gelli, Grillenzoni - (delibera n. 42/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Criteri call ricerca DPPAC 2016

Consiglio di Dipartimento DPPAC
Venezia, 13 aprile 2016

Ripartizione fondi ricerca Ateneo 2016

Il CdA Iuav (20 gennaio 2016) ha deciso di ripartire i fondi di ricerca per il 2016 con gli stessi criteri del 2015:

- . **60 %** : numerosità del personale docente e ricercatore strutturato afferente al Dipartimento
- . **25 %** : risultati della VQR 2004-2010 (valore IDR dell'ANVUR)
→ DPPAC 20,917 (DCP 44,362; DACC 29,429)
- . **9 %** : partecipazione del personale docente e ricercatore strutturato del Dipartimento a progetti di ricerca nazionali ed europei su bando negli anni successivi alla VQR, ossia nel triennio 2011–2014, così suddiviso:
 - . **7 %** : partecipazione a progetti valutati positivamente (finanziati e non) dei singoli docenti
 - . **2 %** : entrate accertate, al netto dei trasferimenti ai partner
- . **6 %** : entrate negli anni 2011–2014 per attività di terza missione (convenzioni e contributi per attività di ricerca, assegni FSE, borse di dottorato)

Ripartizione fondi ricerca Ateneo 2016

Il CdA Iuav (20 gennaio 2016) ha deciso di ripartire i fondi di ricerca per il 2016 con gli stessi criteri del 2015:

- . **60 %** : numerosità del personale docente e ricercatore strutturato afferente al Dipartimento
- . **25 %** : risultati della VQR 2004-2010 (valore IDR dell'ANVUR)
→ **DPPAC 20,917 (DCP 44,362; DACC 29,429)**
- . **9 %** : partecipazione del personale docente e ricercatore strutturato afferente al Dipartimento a progetti di ricerca nazionali ed europei su bando negli anni successivi alla VQR, ossia nel triennio 2011–2014, così suddiviso:
 - . **7 %** : partecipazione a progetti valutati positivamente (finanziati e non) dei singoli docenti
 - . **2 %** : entrate accertate, al netto dei trasferimenti ai partner
- . **6 %** : entrate accertate per il 2011–2014 per attività di terza missione (convenzioni e contributi per attività di ricerca, assegni FSE, borse di dottorato)

Come risultato DPPAC ha avuto un'assegnazione di **5 assegni di ricerca e 126.667 euro** (2015: 6 assegni e 123.264 euro)

Linee finanziamento call 2016

La Commissione Ricerca DPPAC, riunitasi il 30 marzo 2016, e la Giunta, riunitasi il 6 aprile 2016, propongono di confermare le **linee di finanziamento** 2015:

1a) Progetti di ricerca con assegno + 1.500 euro

1b) Progetti di ricerca con max 2.500 euro

2) Progetti visiting, legati a un corso di studio (destinatari direttori cds)

3) Missioni, suddivise in due call semestrali

L'analisi dei progetti per tutte le linee di ricerca verrà effettuata da una **commissione di valutazione ad-hoc**, nominata dalla Giunta tra i non partecipanti alla call 2016.

Linee finanziamento call 2016/numeri

La Commissione Ricerca DPPAC, del 30 marzo 2016, e la Giunta, del 6 aprile 2016, propongono di confermare le **linee di finanziamento** 2015:

1a) Progetti di ricerca con assegno + € 1.500	€ 57.500
5 (ateneo) +2 (dipartimento risorse cash)	
1b) Progetti di ricerca con max € 2.500	€ 20.000
Progetti fino a esaurimento risorse	
2) Progetti visiting	€ 27.000
3 visiting da € 9.000 ciascuno	
3) Missioni,	€ 18.000
due call semestrali	

Residui: € 4.167

Totale: € 126.667

Linee finanziamento call 2016/numeri

La Commissione Ricerca DPPAC, del 30 marzo 2016, e la Giunta, del 6 aprile 2016, propongono di confermare le **linee di finanziamento** 2015:

ipotesi call 2016		call 2015	
<i>n. progetti finanziabili</i>	<i>risorse per linea</i>	<i>n. progetti finanziati</i>	<i>risorse per linea</i>
1a) 7	€ 57.500	9	€ 60.500
1b) n. progetti fino a esaurimento risorse	€ 20.000	n. progetti fino a esaurimento risorse	€ 17.500
2) 3	€ 27.000	3	€ 27.000
3)	€ 18.000		€ 17.000
Residui:	€ 4.167		€ 1264
Totale:	€ 126.667		€ 123.264

Criteri call 2016

A livello di Dipartimento vengono adottati i dati e i criteri di Ateneo, con attribuzione di pesi diversi, e aggiunti ***due criteri di Dipartimento***, già in uso nelle call precedenti, con integrazione per il criterio relativo alla qualità del progetto.

Criteri di Ateneo 45 % (call 2015 40%):

- . **20 % (SA 25 %)** VQR 2004–2010 (viene attribuito valore medio Dipartimento in assenza VQR)
- . **10 % (SA 7 %)** progetti valutati positivamente su bando nazionale ed europeo
- . **5 % (SA 2 %)** progetti finanziati su bando nazionale ed europeo
- . **10 % (SA 6 %)** Convenzioni, FSE, conto terzi

Criteri di Dipartimento 55 % (call 2015 60%):

- . **20 %** criterio ***rotazione*** (questo criterio mira a favorire l'alternanza delle assegnazioni, pur preservando la qualità delle proposte pervenute)
- . **35 %** per la ***valutazione qualitativa*** del progetto

Criteri specifici valutazione qualitativa (35%)

1. chiarezza degli obiettivi
2. adeguata articolazione del programma
3. definizione del budget
(Call 2015)

4. capacità aggregativa fra più persone
(Call 2016)

Valutazione call 2014

La Commissione ricerca DDPAC e la Giunta hanno deciso di confermare la procedura di valutazione per verificare l'uso appropriato delle risorse dipartimentali per la ricerca. **Chi non supera la valutazione non può essere ammesso al finanziamento 2015.** Propone pertanto di:

- effettuare una valutazione limitata alle assegnazioni 2014, essendo quelle 2015 ancora in corso;
- circoscrivere la valutazione per linea di ricerca (es: chi non è positivo nella linea 1.a per il 2014 può fare domanda per la linea 1.b);

. valutare principalmente due fattori:

raggiungimento dei risultati richiesti dal bando 2014 (p.e. pubblicazioni);

avere effettivamente utilizzato i fondi assegnati entro una certa percentuale (proposta 80%)

Cronoprogramma call 2016

Per la call 2016 si propone il seguente cronoprogramma:

- **Emanazione bando:** fine aprile 2016
- **Scadenza presentazione delle domande:** fine maggio 2016
- **Riunione commissione di valutazione:** in tempo utile Consiglio DDPAC giugno
- **Approvazione del Consiglio:** giugno 2016

4.5 Ricerca - Assegnazione delle risorse call 2015 – seconda call semestrale per linea di finanziamento 3 – missioni

Il presidente presenta al Consiglio il verbale della Commissione di valutazione del 16 marzo 2016 relativa alla Call 2015 – seconda sessione, riservata alle missioni. La Commissione, nei limiti del budget di 8.500 euro riservato a questa Call, pur valutando positivamente la qualità di tutte le richieste, ha proceduto dando priorità al carattere internazionale del congresso/convegno proposto, come, tra l'altro, previsto dal bando della Call. Ha inoltre introdotto un criterio di rotazione, in analogia con quanto stabilito dalla Call per la linea 1.a, e, per ragioni di budget, ridotto le proposte di partecipazione ai congressi/convegni nazionali delle spese di iscrizione. Il presidente, tuttavia, nel sottolineare la correttezza e la scrupolosità della soluzione proposta dalla Commissione, sottopone al consiglio alcune considerazioni:

- le risorse disponibili, che includono:
 - o un'ulteriore disponibilità di fondi per la ricerca (4.727,04 euro) assegnati con call 2014 e non utilizzati al 31/12/2015, certificata dal Servizio amministrazione gestioni decentrate
 - o il fondo di riserva della call 2015 (2.849,00 euro), come da allegato 5.1.2 alla delibera dPPAC 87/2015;
- la rinuncia, successiva ai lavori della commissione, del prof. Sinico alla sua domanda di finanziamento per missione;
- la delega del consiglio alla direzione di verificare la disponibilità di risorse per il finanziamento della chiamata come visiting professor della prof. Wang Lang, oggetto di un successivo punto all'ordine del giorno;
- il giudizio positivo espresso dalla Commissione sulla qualità delle richieste pervenute.

In base a tali valutazioni, il presidente propone di finanziare, nei limiti dei massimali previsti dalla Call, tutte le richieste pervenute e sottopone al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dPPAC,

vista la propria delibera n. 72/2015 del 14 luglio 2015, con la quale si approvava l'emanazione della call 2015 per l'assegnazione dei fondi dipartimentali per la ricerca; **visto** il bando della seconda call semestrale per linea di finanziamento 3 – missioni (prot. 2464), emanato in data 11 febbraio 2016;

visto il verbale della commissione valutatrice del 16 marzo 2016, nominata con decreto del direttore del dipartimento rep. 50/2016, prot. 4589, del 15/03/2016, allegato 4.5 a far parte integrante della presente delibera;

visto che la Commissione ha compiuto le proprie valutazioni nell'ambito del limite del budget riservato alla Call, pari a 8.500 euro;

visto che la Commissione ha comunque espresso parere ampiamente positivo su tutte le domande presentate;

considerate le disponibilità del fondo di riserva della call 2015 pari a 2.849,00 euro, come da allegato 5.1.2 alla delibera dPPAC 87/2015; **considerata** la proposta formulata dalla direzione del dipartimento di finanziare, nei limiti dei massimali previsti dalla Call, tutte le richieste pervenute, per un ammontare complessivo pari a 10.995 euro, come da allegato 4.5 b a far parte integrante della presente delibera; **udito** il presidente;

delibera,

di finanziare, nei limiti dei massimali previsti dalla Call, tutte le richieste pervenute nell'ambito della Call 2015 relativa alle missioni, per un ammontare pari a 10.995 euro, come da allegato 4.5b a far parte integrante della presente delibera. La spesa trova copertura per 8.500 euro nelle risorse messe a disposizione dal bando per la seconda sessione di missioni 2015 – call 2015, per i rimanenti 2.495 euro nel fondo di riserva della call 2015.

La delibera viene trasmessa per quanto di competenza al Servizio amministrazione gestioni decentrate

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 43/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Bando per l'attribuzione dei fondi della ricerca 2015 del DPPAC – seconda Call 2015 riservata alle missioni

VERBALE

Il giorno 16 marzo 2016 alle ore 16:00, presso la segreteria del DPPAC, sede Ca' Tron, si è riunita la Commissione istituita con Decreto del direttore del dipartimento rep. 50/2016 – prot. 4589 del 15/3/2016 ai fini della valutazione delle richieste di finanziamento della seconda Call 2015 per la ricerca DPPAC.

La Commissione, composta dai professori Giulio Ernesti, Salvatore Russo e dal dott. Luca Casarotto, decide di attribuire le funzioni di presidente al prof. Ernesti e di segretario al dott. Casarotto.

Verificato che non esistono cause di incompatibilità previste dal Bando, la Commissione prende in carico le domande pervenute alla segreteria di dipartimento che vengono riportate in ordine alfabetico e risultano essere nr. 16:

nr prog.	Nome	Cognome	luogo e data	titolo convegno	importo richiesto
1	Borelli	Guido	Warsaw (PL) - 2-3 June 2016	«There is time to kill today». Everyday life, boredom and domestic uncanny in the Italian Northeast	€ 725,00
2	Borga	Giovanni	Los Angeles, Stati Uniti - 22 - 24 agosto 2016	International Terminology Working Group (ITWG) at the Getty Research Institute (GRI)	€ 1.750,00
3	Cappelletti	Francesca	West Lafayette, IN (USA), 11-14 luglio 2016	4th International High Performance Buildings Conference	€ 2.250,00
4	Carbonari	Antonio	Los Angeles (USA) 11-13 Luglio 2016	PLEA Conference 2016. Cities, Buildings, People: Toward Regenerative Environments	€ 2.120,00
5	Copiello	Sergio	Albufeira (Algarve, Portogallo), 13-16 settembre 2016	41st IAHS WORLD CONGRESS ON HOUSING – SUSTAINABILITY AND INNOVATION FOR THE FUTURE	€ 1.260,00
6	Cusinato	Augusto	Ancona, 20-22 settembre 2016	XXXVII Conferenza scientifica annuale	€ 600,00
7	Fregolent	Laura	Vienna, 23-26 agosto 2016	Cities & Regions: Smart, Sustainable, Inclusive? European Regional Science Association Congress 2016 (http://vienna.ersa.org/)	€ 850,00
8	Gelli	Francesca	Torino, 16-18 giugno 2016	City lights Cities and citizens within/beyond/notwithstanding the crisis Eura conference	€ 700,00
9	Musco	Francesco	Catania, 16-18 giugno 2016	CAMBIAMENTI. RESPONSABILITÀ E STRUMENTI PER L'URBANISTICA AL SERVIZIO DEL PAESE	€ 700,00
10	Piperata	Giuseppe	Bogotá, Colombia 15-17 giugno 2016	Sesione de la Red Internacional de Bienes Publicos	€ 1.100,00
11	Romagnoni	Piercarlo	Aalborg (DK) 22 – 25 Maggio 2016	CLIMA 2016	€ 620,00
12	Sciarretta	Francesca	Centro Culturale Altinate / San Gaetano, Padova 26-30 giugno 2016	IB²MAC - 16th International Brick and Block Masonry Conference "Masonry in a world of challenges"	€ 732,00

Handwritten signatures and initials:
 A large stylized signature, possibly "En", is written over the bottom right of the table.
 Below it, there are several smaller handwritten marks, including what looks like "E" and "d".

13	Sinico	Michele	Amsterdam, September 27-30 of 2016	10th International Conference on Design & Emotion	€ 1.100,00
14	Tonin	Stefania	Vienna 23-26 agosto 2016	ERSA 56th Cities & Regions: Smart, Sustainable, Inclusive?	€ 950,00
15	Turvani	Margherita	Hong Kong 3-7 ottobre	Walk 21	€ 1.450,00
16	Zennaro	Pietro	Torino, 8-9 settembre 2016	XII Conferenza del Colore	€ 600,00
				totale	€ 17.507,00

Le 16 domande vengono allegate e sono parti costituenti il verbale stesso.

Vengono verificate le condizioni di ammissibilità e di esclusione delle domande. Si evidenzia che la domanda della prof.ssa Margherita Turvani è relativa ad un evento che non rientra nell'arco temporale finanziabile previsto dalla Call, pertanto viene esclusa.

Criteri di valutazione.

Tenendo conto dei criteri di valutazione indicati nel Bando:

- partecipazione a convegni internazionali con paper accettato, o con invito in qualità di relatore, chair o discussant;
- partecipazione a convegni nazionali con paper accettato;

e in considerazione del budget previsto di 8.500,00

la Commissione decide di adottare i seguenti criteri di priorità:

- 1) non finanziare le richieste di coloro che hanno avuto un finanziamento per missioni nella prima Call 2015;
- 2) privilegiare le missioni all'estero per i massimali previsti;
- 3) sostenere tutte le missioni in Italia limitatamente alle spese di viaggio e alloggio.

Utilizzando i criteri sopra definiti, la Commissione propone di finanziamento delle seguenti richieste:

Nome	Cognome	luogo e data	titolo convegno	importo FINANZIATO
Borga	Giovanni	Los Angeles, Statl Uniti - 22 - 24 agosto 2016	International Terminology Working Group (ITWG) at the Getty Research Institute (GRI)	€ 1.100,00
Carbonari	Antonio	Los Angeles (USA) 11-13 Luglio 2016	PLEA Conference 2016. Cities, Buildings, People: Toward Regenerative Environments	€ 1.100,00
Piperata	Giuseppe	Bogotá, Colombia 15-17 giugno 2016	Sesione de la Red Internacional de Bienes Publicos	€ 1.100,00
Copiello	Sergio	ALBUFEIRA (ALGARVE, PORTOGALLO), 13-16 SETTEMBRE 2016	41st IAHS WORLD CONGRESS ON HOUSING - SUSTAINABILITY AND INNOVATION FOR THE FUTURE	€ 750,00
Fregolent	Laura	Vienna, 23-26 agosto 2016	Cities & Regions: Smart, Sustainable, Inclusive? European Regional Science Association Congress 2016 (http://vienna.ersa.org/)	€ 750,00

Sinico	Michele	Amsterdam, September 27-30 of 2016	10th International Conference on Design & Emotion	€ 750,00
Tonin	Stefania	Vienna 23-26 agosto 2016	ERSA 56th Cities & Regions: Smart, Sustainable, Inclusive?	€ 750,00
Romagnoni	Piercarlo	Aalborg (DK) 22 - 25 Maggio 2016	CLIMA 2016	€ 620,00
Zennaro	Pietro	Torino, 8-9 settembre 2016	XII Conferenza del Colore	€ 500,00
Cusinato	Augusto	Ancona, 20-22 settembre 2016	XXXVII Conferenza scientifica annuale	€ 480,00
Gelli	Francesca	Torino, 16-18 giugno 2016	City lights Cities and citizens within/beyond/notwithstanding the crisis Eura conference	€ 400,00
Sciarretta	Francesca	Centro Culturale Altinate / San Gaetano, Padova 26-30 giugno 2016	IB ² MAC - 16th International Brick and Block Masonry Conference "Masonry in a world of challenges"	€ 32,00
Borelli	Guido	Warsaw (PL) - 2-3 June 2016	«There is time to kill today». Everyday life, boredom and domestic uncanny in the Italian Northeast	€ 0,00
Cappelletti	Francesca	West Lafayette, IN (USA), 11-14 luglio 2016	4th International High Performance Buildings Conference	€ 0,00
Musco	Francesco	Catania, 16-18 giugno 2016	CAMBIAMENTI. RESPONSABILITÀ E STRUMENTI PER L'URBANISTICA AL SERVIZIO DEL PAESE	€ 0,00

€ 8.332,00

La Commissione si rammarica per le domande non finanziate, riconoscendo in tutte un elevato valore scientifico e di promozione dell'attività di ricerca del dipartimento.

La Commissione, inoltre, fa presente che gli importi finanziati saranno erogati sulla base della rendicontazione puntuale delle singole spese.

La Commissione conclude i suoi lavori alle ore 18.30.

Venezia 16 marzo 2016

Prof. Giulio Ernesti, presidente

Prof. Salvatore Russo, membro

Dott. Luca Casarotto, segretario

allegato 4.5b assegnazione seconda call semestrale - missioni call 2015														
Nome	Cognome	Nazionale, Europeo, Extra	Su invito (sì/no)		Accettato - Inviato	luogo e data	Ente organizzatore	Titolo intervento	titolo convegno	Iscrizione	Viaggio	Vitto/alloggio	importo richiesto	importo FINANZIATO
Borelli	Guido	Europa	no	relatore	Accettato	Warsaw (PL) - 2-3 June 2016	Instytut Socjologii Uniwersytet Warszawski	International Interdisciplinary Boredom Conference	«There is time to kill today». Everyday life, boredom and domestic uncanny in the Italian Northeast	€ 75,00	€ 300,00	€ 350,00	€ 725,00	€ 725,00
Borga	Giovanni	Extra	sì	discussat	Accettato	Los Angeles, Stati Uniti - 22 - 24 agosto 2016	Getty Research Institute (GRI) 1200 Getty Center Drive Suite 1100 - Los Angeles, CA 90049–1688	The potential relations between the CONA (Cultural Object Name Authority) ontology schema and the represented “Real World Object” geographic location spatial features.	International Terminology Working Group (ITWG) at the Getty Research Institute (GRI)		€ 1.300,00	€ 450,00	€ 1.750,00	€ 1.100,00
Cappelletti	Francesca	Extra	no	relatore	Accettato	West Lafayette, IN (USA), 11-14 luglio 2016	Purdue University	1) From Energy Signature To Cluster Analysis: An Integrated Approach; 2) On The Representation Of The Thermal And Visual Behavior Of A Roller Shade Material: Comparison Between Different Simulation Models	4th International High Performance Buildings Conference	€ 650,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 2.250,00	€ 1.100,00
Carbonari	Antonio	Extra	no	relatore	Inviato	Los Angeles (USA) 11-13 Luglio 2016	Passive and Low Energy Architecture (PLEA) Association	Optimal Arrangement of Photovoltaic PanelsDepending on Climate and Building's Intended Use	PLEA Conference 2016. Cities, Buildings, People: Toward Regenerative Environments	€ 500,00	€ 1.120,00	€ 500,00	€ 2.120,00	€ 1.100,00
Copiello	Sergio	Europa	da verificare	discussat	Inviato	ALBUFEIRA (ALGARVE, PORTOGALLO), 13-16 SETTEMBRE 2016	ITeCons - Institute for Research and Technological Development in Construction Sciences of the University of Coimbra	1 - NEW INSIGHTS ABOUT THE RELATION BETWEEN THE COST OF BUILDING MATERIALS AND THEIR EMBODIED ENERGY 2 - OVERCOMING THE MULTI-STAKEHOLDERS BARRIER IN BUILDINGS ENERGY RETROFIT: A COMPARATIVE ANALYSIS OF EVALUATION METHODS	41st IAHS WORLD CONGRESS ON HOUSING – SUSTAINABILITY AND INNOVATION FOR THE FUTURE	€ 450,00	€ 310,00	€ 500,00	€ 1.260,00	€ 750,00
Cusinato	Augusto	Nazionale	no	relatore	inviato conferma 18/4/16	Ancona, 20-22 settembre 2016	AISRe – Associazione Italiana di scienze regionali	Città e aree metropolitane in Italia: una questione di congruenza	XXXVII Conferenza scientifica annuale	€ 120,00	€ 120,00	€ 360,00	€ 600,00	€ 600,00
Fregolent	Laura	Europa	no	relatore	inviato e conferma 15/4/16	Vienna, 23-26 agosto 2016	European Regional Science Association	Urban shrinkage and sprawl development. An overview of the phenomenon in the Veneto Region of Italy	Cities & Regions: Smart, Sustainable, Inclusive? European Regional Science Association Congress 2016 (http://vienna.ersa.org/)	€ 390,00	€ 160,00	€ 300,00	€ 850,00	€ 750,00
Gelli	Francesca	Nazionale	da verificare	relatore e cha	Accettato	Torino, 16-18 giugno 2016	European Urban Research Association (EURA)	T7-7.6: The changing geography of national urban agendas and urban policies. The cases of EU, China, Brazil, USA, Angola in perspective Session Chair: Francesca Gelli, University IUAV of Venice,	City lights Cities and citizens within/beyond/notwithstanding the crisis Eura conference	€ 300,00	€ 150,00	€ 250,00	€ 700,00	€ 600,00

Musco	Francesco	Nazionale	da verificare	relatore e chair	Inviato	Catania, 16-18 giugno 2016	SIU Società Italiana degli Urbanisti	Nuove tecnologie e gestione dell'informazione per la costruzione di quadri conoscitivi integrati e innovativi per la pianificazione climatica locale (con D. Maragno)	CAMBIAMENTI. RESPONSABILITÀ E STRUMENTI PER L'URBANISTICA AL SERVIZIO DEL PAESE	€ 100,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 700,00	€ 600,00
Piperata	Giuseppe	Extra	sì	relatore	Accettato	Bogotà, Colombia 15-17 giugno 2016	Red Internacional de Bienes Publicos e Universidad Externado de Colombia	Il regime giuridico del patrimonio culturale in Italia	Sesione de la Red Internacional de Bienes Publicos		€ 900,00	€ 200,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00
Romagnoni	Piercarlo	Europa	no	relatore e chair	Accettato	Aalborg (DK) 22 – 25 Maggio 2016	REHVA	Evaluation of the Indoor Thermal Quality in naturally-ventilated high schools buildings: strengths and limits of different assessment methods Towards nZEBs: experiences in Italy	CLIMA 2016	€ 620,00			€ 620,00	€ 620,00
Sciarretta	Francesca	Internazionale	no	relatore	Accettato	Centro Culturale Altinate / San Gaetano, Padova 26-30 giugno 2016	Università di Padova	Numeric research on the mechanical properties of different masonry units during and after fire	IB²MAC - 16th International Brick and Block Masonry Conference "Masonry in a world of challenges"	€ 700,00	€ 32,00		€ 732,00	€ 600,00
Tonin	Stefania	Europa	no	relatore	Inviato	Vienna 23-26 agosto 2016	ERSA	The role played by uncertainty of GHG emissions in policy analysis. The case of Piedmont region in assessing direct and indirect emissions of road transport	ERSA 56th Cities & Regions: Smart, Sustainable, Inclusive?	€ 400,00	€ 250,00	€ 300,00	€ 950,00	€ 750,00
Zennaro	Pietro	Nazionale	no	relatore	accettato	Torino, 8-9 settembre 2016	Politecnico di Torino- Gruppo del Colore- Associazione Italiana del Colore	The garden of colors. Amateurism of a white nursery.	XII Conferenza del Colore	€ 100,00	€ 100,00	€ 400,00	€ 600,00	€ 600,00
totale										€ 4.405,00	€ 5.842,00	€ 4.710,00	€ 14.957,00	€ 10.995,00

4.6 Ricerca - Assegnazione delle risorse call 2015 - linea di finanziamento 2 - sostegno dell'attrattività internazionale (visiting professors) - seconda sessione

Il presidente ricorda che il Consiglio del 3 dicembre 2015, in forza del recupero delle risorse dipartimentali non utilizzate e della proroga dei fondi 2014 deliberata dal Senato, aveva avviato una seconda Call 2015 straordinaria, per l'attivazione di un ulteriore contratto di visiting professor, nei limiti di spesa di 9.000 euro. La Commissione incaricata della valutazione delle proposte aveva esaminato due richieste, una presentata dal prof. Chiapponi per invitare la prof.ssa Noemi Bitterman, associata alla Technion Haifa dell'Israel Institute of Technology, l'altra dei proff. Ernesti e Musco per la prof.ssa Wang Lan, associato alla Tongji University di Shanghai. Entrambe le proposte erano state valutate positivamente, ma, stanti i limiti di spesa prestabiliti, il consiglio di dipartimento, nella seduta del 27 gennaio 2016, aveva potuto assegnare il finanziamento solo alla proposta del prof. Chiapponi, che inciderebbe sulle attività didattiche caratterizzanti la magistrale in design, dando mandato alla direzione di dipartimento di verificare la disponibilità di risorse, anche nell'ambito del piano didattico 2015-16, per finanziare la seconda proposta di visiting.

Il presidente, in considerazione delle risorse ancora disponibili per la ricerca relativamente agli anni 2014 e 2015 e per la didattica per l'a.a. 2015-16, propone di approvare il progetto che prevede di invitare, quale visiting professor, la prof.ssa Wang Lan. Per l'ammontare richiesto dal progetto, pari a 9.000 euro, saranno utilizzati 5.000 euro a valere sui fondi per la ricerca (4.727,04 euro da residui 2014 e 272,96 euro dal fondo di riserva della call 2015) e 4.000 euro a valere sulle spese generali per la didattica 2015-16 del DPPAC

Il consiglio del dPPAC,

visto il "Regolamento di Ateneo in materia di visiting professor" (emanato con decreto rettorale 18 luglio 2012, n. 459); **viste** le proprie delibere n. 72/2015 del 14 luglio 2015, n. 88/2015 del 22 settembre 2015 e n. 11/2015 del 3 dicembre 2015, con le quali sono stati stabiliti tempi, modalità e finanziamento della linea di finanziamento 2 – sostegno dell'attrattività internazionale (visiting professors) riservata alle direzioni dei corsi di studio per l'attivazione di 1 contratto di visiting professor per 3 mesi (long visit); **visto** il bando inviato ai Direttori dei Corsi di Studio dPPAC, e per conoscenza a tutti i docenti del dipartimento, con comunicazione dell'11 dicembre 2015, prot. 25464; **vista** la propria delibera n. 5/2016 del 27 gennaio 2016, con la quale, in seguito ad un'apposita Call, si stabiliva di finanziare l'invito alla prof. Noemi Bitterman in qualità di visiting professor nell'ambito delle attività didattiche 2015-16 della magistrale in design; **visto** che la medesima delibera conferiva delega alla direzione del dipartimento di verificare la disponibilità di risorse, anche nell'ambito del piano didattico 2015-16, per finanziare una seconda proposta di visiting professor, riguardante la prof. Wang Lan, associato alla Tongji University di Shanghai; **considerate** le disponibilità del fondo di riserva della call 2015 pari a 2.849,00 euro, come da allegato 5.1.2 alla delibera dPPAC 87/2015; **considerata** l'ulteriore disponibilità di fondi per la ricerca assegnati con call 2014 e non utilizzati al 31/12/2015, certificata dal Servizio amministrazione gestioni decentrate e pari a 4.727,04 euro; **considerato** che la direzione dPPAC propone di procedere all'invito della prof. Wang Lan, utilizzando 5.000 euro a valere sui fondi per la ricerca (4.727,04 euro da residui 2014 e 272,96 euro dal fondo di riserva della call 2015) e 4.000 euro a valere sulle spese generali per la didattica 2015-16 del DPPAC; **sentito** il presidente;

delibera

di proporre la chiamata, in qualità di visiting professor, della prof. Wang Lan, professore associato, College of Architecture and Urban Planning, Tongji University, Shanghai; Department of Planning, responsabili proff. Musco ed Ernesti, referente scientifico prof.ssa

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

13 aprile 2016
verbale n. 3 Cdip/2016

Pagina 14 / 22

Marherita Turvani; periodo di permanenza: da ottobre a dicembre 2016 per il progetto dal titolo "*Comparative Study of Urban Regeneration in Italy and China*" con attività formativa da erogarsi nell'a.a. 2016-17, a valere sui crediti in D a scelta dello studente, dal titolo "*Comparative Study on Planning and Development of Chinese and Western Cities*", rimborso spese forfetario mensile: 3.000,00 euro. La spesa, complessivamente pari a 9.000,00 euro, trova copertura, per 5.000 euro nei fondi per la ricerca (4.727,04 euro da residui 2014 e 272,96 euro dal fondo di riserva della call 2015) e per 4.000 euro nelle spese generali per la didattica 2015-16 del DPPAC.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza al Servizio amministrazione gestioni decentrate e agli Organi dell'Ateneo.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 44/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**5.1 Programmazione didattica a.a. 2016-17: integrazione al deliberato del 2 marzo 2016.
Proposta di conferimento diretto di incarichi di insegnamento - contratti di eccellenza**

Il presidente sottopone al consiglio la proposta di richiedere agli Organi luav il conferimento diretto, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa", di due incarichi oltre a quelli già deliberati nella precedente seduta. In entrambi i casi si tratterebbe di assegnare contratti gratuiti, che non comportano spese ulteriori rispetto a quanto deliberato il 2 marzo 2016 e per i quali ricorrerebbero quindi le condizioni e i limiti posti dalla Legge Gelmini, che, all'art. 23, stabilisce che gli atenei possono stipulare contratti a titolo gratuito con "esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale", purché tali incarichi non superino, nell'anno accademico, il 5 % dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo. A tale proposito, il presidente rileva che, benché il limite riguardi l'intero ateneo e non sia al momento possibile conoscere eventuali analoghe decisioni degli altri dipartimenti, il dPPAC non oltrepassa il limite fissato dalla norma.

Il presidente illustra quindi i due incarichi da conferire. In un caso, si propone di assegnare al prof. Domenico Patassini il corso di "Cultura della valutazione" della triennale in urbanistica e pianificazione del territorio, per il quale era previsto il ricorso ad un bando. Il presidente procede ad una sintetica presentazione del candidato, già professore ordinario luav, che ha insegnato nei corsi di laurea e laurea magistrale in pianificazione sino a pochi anni fa, e precisa che solo negli ultimi giorni è stato possibile accertare, da un lato, la disponibilità del prof. Patassini e, dall'altro, l'inesistenza di ostacoli normativi al conferimento dell'incarico.

Il secondo caso riguarda il prof. Walter Le Moli che ha un contratto da professore straordinario a tempo determinato con scadenza nel gennaio 2017. Si era pertanto ipotizzato che, nel 2016-17, il Laboratorio di regia e drammaturgia della magistrale in Scienze e tecniche del teatro potesse svolgersi nel primo, anziché nell'abituale secondo semestre dell'anno accademico. Tuttavia, tale inversione avrebbe coinvolto più insegnamenti, soprattutto i laboratori, legati gli uni agli altri da esigenze didattiche e da un percorso comuni. Si è potuto verificare che il cambiamento di semestre avrebbe provocato svariati problemi di compatibilità con l'attività professionale di molti docenti di laboratorio, quasi tutti professionisti che, svolgendo la loro attività in teatro, sono strettamente legati ai tempi e agli impegni della stagione teatrale. Pertanto, in accordo con il prof. Le Moli, si propone di mantenere il calendario abituale del corso di laurea magistrale, prevedendo sin d'ora di affidargli il Laboratorio di regia a titolo gratuito.

Il presidente sottopone quindi al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dppac

vista la Legge 240/2010 e, in particolare, l'art. 23, c. 1;

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia;

visto il "Regolamento per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" (emanato con decreto rettorale 2 febbraio 2015, n. 47) e, in particolare, l'art. 6, commi 1 e 3;

viste le proprie delibere del 2 marzo 2016: n. 26/2016, con la quale sono stati approvati l'articolazione dell'offerta formativa e gli assetti dei corsi di studio dPPAC dell'a.a. 2016-17; n. 27/2016, con la quale sono stati assegnati i compiti didattici per l'a.a. 2016-17 ai docenti e ai ricercatori in servizio presso il dPPAC; n. 31/2016, con la quale si richiede l'apertura di procedure selettive per il conferimento di contratti d'insegnamento nei corsi dPPAC per l'a.a. 2016-17;

accertato che tra gli insegnamenti da assegnare mediante selezione pubblica era incluso il corso di "Cultura della valutazione" del corso di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio;

considerato che, successivamente alla seduta del 2 marzo 2016, è stato possibile accertare la disponibilità e, nel contempo, l'inesistenza di ostacoli normativi al conferimento di un incarico d'insegnamento al prof. Domenico Patassini;

constatato, inoltre, che tali delibere prevedevano di assegnare quale compito didattico al prof. Walter Le Moli, professore straordinario a tempo determinato nel ssd L-ART/05, il Laboratorio di regia e drammaturgia della magistrale in Scienze e tecniche del teatro;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

13 aprile 2016
verbale n. 3 Cdipl/2016

Pagina 16 / 22

visto che la scadenza del contratto del prof. Le Moli è fissata al 31 gennaio 2017;
accertato che il Laboratorio di regia e drammaturgia assegnato al prof. Le Moli non può essere anticipato al primo semestre dell'anno accademico;
accertata la disponibilità del prof. Patassini e del prof. Le Moli a svolgere a titolo gratuito gli insegnamenti citati, senza oneri ulteriori per il dipartimento, rispetto a quanto già deliberato nella seduta del 2 marzo 2016;
visti i curricula dei due candidati, che si allegano a far parte integrante della presente delibera (allegato 5.1);
sentiti i direttori dei corsi di studio del dPPAC;
delibera
giuste le premesse alla presente delibera, di proporre al Senato Accademico il conferimento diretto, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" (emanato con decreto rettorale 2 febbraio 2015, n. 47) dei seguenti contratti a titolo gratuito:
- Domenico Patassini, per l'insegnamento di "Cultura della valutazione" (terzo anno, secondo semestre dell'a.a. 2016-17; ssd ICAR/20, 6 cfu, 60 ore) del corso di laurea in Urbanistica e Pianificazione del Territorio;
- Walter Le Moli per il "Laboratorio di regia e drammaturgia" (ssd L-ART/05, 12 cfu, 90 ore, a.a. 2016-17, secondo semestre) del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro
La delibera viene trasmessa, per gli atti di competenza, agli organi dell'Università Iuav di Venezia e, per quanto di competenza, all'Area finanza e risorse umane - servizio concorsi e carriere e all'Area didattica e servizi agli studenti – Divisione programmazione didattica.
La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 45/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Consiglio di dipartimento del 13 aprile 2016 Delibera 45/2016

Allegato 5.1 - Programmazione didattica a.a. 2016-17: integrazione al deliberato del 2 marzo 2016. Proposta di conferimento diretto di incarichi di insegnamento - contratti di eccellenza

Curricula

Walter Le Moli

Regista, è direttore della laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro presso l'Università Iuav di Venezia. Attualmente e fino al 31 gennaio 2017 è titolare di una cattedra da professore straordinario a tempo determinato nel ssd L-ART/05.

Dal 2002 al 2007 è stato direttore artistico della Fondazione Teatro Stabile di Torino e dal 1980 al 2002 di Fondazione Teatro Due di Parma.

Nel 1970 è stato fra i fondatori del Collettivo di Parma poi divenuto Fondazione Teatro Due.

Nel 1997-98 è stato Consigliere della Biennale di Venezia e dal 1998 al 2002 Presidente dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico.

Per il Giubileo del 2000 ha progettato e realizzato la riapertura del Colosseo (anfiteatro Flavio) di Roma (con *Antigone*, *Edipo Re* e *Edipo a Colono* di Sofocle); nel 2001 è stato Sovrintendente delle Celebrazioni per il centenario di Giuseppe Verdi.

Per le Olimpiadi invernali di Torino nel 2006 ha ideato con Luca Ronconi il "Progetto Domani".

Dal 2006 al 2010, infine, è stato Presidente del Conservatorio Frescobaldi di Ferrara.

Ha promosso e seguito: il recupero e la progettazione del complesso multisala del Teatro Due di Parma; il recupero del Teatro Astra e del Teatro Vittoria a Torino; la ristrutturazione a multisala teatrale delle Fonderie Limone di Moncalieri; il restauro e la rifunzionalizzazione del Teatro Carignano di Torino.

Fra le principali regie di teatro e d'opera: Genet, Wedekind, Weiss, Sartre, Cechov, Shakespeare, Omero, Ritsos, Molière, Ionesco, Achternbusch, Osborne, Sofocle, Middleton, Vian, Shaw, Horowitz, Schönberg, Janacek, Vivaldi, Verdi, Mozart, Puccini, Cavalli, Menotti, Donizetti, Mendelsshon.

Domenico Patassini

Urbanista, è stato professore ordinario e Preside della facoltà di Pianificazione del Territorio dell'Università Iuav di Venezia, dove insegna Tecniche di valutazione e Pianificazione Territoriale.

Svolge ricerche nel campo della valutazione dei progetti, della pianificazione urbana, dell'analisi del territorio e delle bonifiche dei siti inquinati, con particolare riferimento al 'megasito' di Porto Marghera (Venezia). Insegna al Master in pianificazione urbana e territoriale applicata ai paesi in via di sviluppo e svolge da un ventennio attività di cooperazione in Etiopia con istituzioni locali e universitarie. Ha pubblicato alcuni testi sui problemi urbani del paese. E' stato presidente dell'Associazione Italiana di Valutazione. L'attività professionale, secondaria rispetto agli impegni accademici, è principalmente rivolta alla valutazione di programmi comunitari e alla costruzione di progetti urbani in Africa nell'ambito di politiche di cooperazione decentrata.

Ha curato, tra gli altri: "Valutazione e processi di piano: approdi istituzionali", Rassegna Italiana di Valutazione, X, n. 34, pp. 27-42 (2006); "Lo spazio europeo a livello locale" (editor in coll.), Inu Edizioni, Roma, 2006; "Esperienze di valutazione urbana" (a cura di), FrancoAngeli, Milano, 2006; Beyond Benefit Cost Analysis. Accounting for Non-market Values in Planning Evaluation, con D Miller, Ashgate, Aldershot (2005); "Addis Abeba. Villaggio e capitale di un continente", con C. Diamantini, Franco Angeli, Milano, 1993.

5.2 Attività formativa in tipologia D dal titolo “Comparative Study on Planning and Development of Chinese and Western Cities”, affidata alla visiting professor 2016 Wang Lan - referenti proff. Francesco Musco e Giulio Ernesti

Il presidente si ricollega alla precedente delibera con cui si è deciso di proporre la chiamata come visiting professor della prof.ssa Wang Lan, dal College of Architecture and Urban planning, Tonji, University Shanghai, Department of Planning, e presenta al consiglio la proposta, formulata dai proff. Ernesti e Musco, di affidare alla docente, nel periodo da ottobre a dicembre 2016, un'attività didattica di 30 ore sul tema “Comparative Study on Planning and Development of Chinese and Western Cities” per la partecipazione alla quale si propone di autorizzare il riconoscimento di 6 crediti formativi nella tipologia D, attività formativa a scelta dello studente, agli studenti iscritti ai corsi della filiera di pianificazione (triennale e magistrale) e della laurea magistrale in architettura e innovazione.

Interviene il prof. Grillenzoni che esprime parere contrario in ragione del rapporto tra ore e crediti, dimezzato rispetto all'abituale. Il presidente chiarisce che la misura era stata decisa dal Comitato per la didattica per tutte le attività svolte da visiting professor, la cui presenza è comunque eccezionale e costituisce una particolarità da valorizzare.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio del dPPAC

vista la proposta, presentato dai proff. Francesco Musco e Giulio Ernesti, di affidare alla visiting professor Wang Lan lo svolgimento, nel periodo ottobre-dicembre 2016, di un'attività didattica di 30 ore sul tema “Comparative Study on Planning and Development of Chinese and Western Cities”;

visto che la proposta prevede l'integrazione dell'offerta formativa 2016-17 per il corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente con l'inserimento in assetto dell'attività didattica sopra citata in qualità di attività formativa di 6 cfu nel SSD ICAR/20, da erogarsi in tipologia D – a scelta dello studente

sentito il presidente

delibera

l'integrazione dell'offerta formativa 2016-17 per il corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente con l'inserimento in assetto dell'attività didattica “Comparative Study on Planning and Development of Chinese and Western Cities” in qualità di attività formativa di 6 cfu nel SSD ICAR/20, tipologia D – a scelta dello studente. Tale attività formativa è proposta all'attenzione degli studenti iscritti ai corsi della filiera pianificazione (triennale e magistrale) e della laurea magistrale in architettura e innovazione.

La delibera viene trasmessa, per gli atti di competenza all'Area didattica e servizi agli studenti – Divisione programmazione didattica.

La delibera è approvata a maggioranza, con 0 astenuti e 1 contrario – Grillenzoni (delibera n. 46/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

6.1 Riconoscimento crediti formativi nella carriera degli studenti iscritti al corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio, e ordinamenti precedenti, per la partecipazione ai Workshop internazionali estivi di Ateneo (W.A.Ve)

Il presidente informa che, su richiesta degli studenti della triennale in pianificazione, il prof. Giulio Ernesti, direttore del corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio, ha valutato la possibilità di riconoscere crediti formativi per la partecipazione ai Workshop internazionali estivi di Ateneo, detti W.A.Ve, laboratori progettuali intensivi che si svolgono nel mese di luglio, organizzati dai dipartimenti di Culture del Progetto e di Architettura Costruzione Conservazione. Ferma restando la necessità di rispettare le modalità di partecipazione fissate dagli organizzatori e di verificare le effettive possibilità di partecipazione in relazione alle condizioni logistiche e alla conseguente disponibilità di posti, il prof. Ernesti ritiene di accogliere la richiesta degli studenti e propone di autorizzare il riconoscimento agli studenti che parteciperanno ai W.A.Ve di 6 crediti formativi – la quantità normalmente attribuita dagli altri dipartimenti - nella tipologia D, a scelta dello studente. Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito

Il consiglio del dPPAC,

vista la proposta del direttore del corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio, prof. Giulio Ernesti, di autorizzare la partecipazione degli studenti del corso ai Workshop internazionali estivi W.A.Ve, organizzati nel mese di luglio dai dipartimenti di Culture del Progetto e di Architettura Costruzione Conservazione;

rilevata la necessità di rispettare le modalità di partecipazione fissate dagli organizzatori e di verificare preventivamente le effettive possibilità di partecipazione in relazione alle condizioni logistiche e alla conseguente disponibilità di posti; **sentito** il presidente

delibera

di autorizzare il riconoscimento di 6 crediti formativi della tipologia D, a scelta dello studente, nella carriera degli studenti iscritti al corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio, e ordinamenti precedenti, che prenderanno parte ai workshop W.A.Ve, fatte salve l'effettiva disponibilità di posti e l'osservanza delle modalità di partecipazione stabilite dagli organizzatori.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e dei servizi agli studenti.

La delibera è approvata a maggioranza, con 0 astenuti e 1 contrario – Grillenzoni (delibera n. 47/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**6.2 Riconoscimento crediti per partecipazione al seminario “Cicli di vita di un ‘Urban Common’.
Come valutare gli effetti del ‘Commoning’ sullo spazio urbano” – referente: dott. Ruben Baiocco**

Il presidente informa il Consiglio che il dottor Ruben Baiocco sta organizzando un seminario e workshop sul tema “Cicli di vita di un ‘urban common’. Come valutare gli effetti del ‘Commoning’ sullo spazio urbano”, che si svolgerà a Venezia il 20 maggio 2016.

Il dottor Baiocco ha chiesto un contributo, concesso per un valore di 500 euro a valere sul fondo di funzionamento 2015-16 del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, e propone di autorizzare il riconoscimento di 2 cfu ai partecipanti.

Il presidente espone brevemente il programma dell'attività e chiede al consiglio di esprimersi in merito a quanto proposto.

Il consiglio del dPPAC,

visto il programma del seminario e workshop sul tema “Cicli di vita di un ‘urban common’. Come valutare gli effetti del ‘Commoning’ sullo spazio urbano”, previsto per il 20 maggio 2016, come da allegato 6.2 a far parte integrante della presente delibera;

vista la proposta formulata dal proponente l'attività, dott. Ruben Baiocco, per il riconoscimento di 2 crediti formativi della tipologia D, a scelta dello studente, per la partecipazione al seminario e al successivo workshop;

sentito il presidente;

delibera

di autorizzare il riconoscimento, previa valutazione finale, di 2 crediti formativi, nella tipologia D, a scelta dello studente, agli iscritti al corso di laurea magistrale in Architettura e Innovazione e ai corsi di studio della filiera di pianificazione per la partecipazione al seminario e workshop “Cicli di vita di un ‘urban common’. Come valutare gli effetti del ‘Commoning’ sullo spazio urbano” (20 maggio 2016).

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e dei servizi agli studenti.

La delibera è approvata a maggioranza, con 0 astenuti e 1 contrario – Grillenzoni (delibera n. 48/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Cicli di vita di un “urban common”

Come valutare gli effetti del “commoning” sullo spazio urbano.

A cura di Ruben Baiocco

Seminario + workshop, Iuav, Venezia 20 maggio 201

1. On Self-Management City. Collective Movement(s) and Shared Spaces.
Auto-gestione e co-gestione sono le forme emergenti - e/o insorgenti - attraverso le quali movimenti di comunità e gruppi autorganizzati attivano processi di produzione di “beni collettivi” (o si voglia, “comuni”) e di “spazi condivisi”. Da espressione, in origine, di una certa radicalità dell’agire, in contrapposizione con i modi di produzione dello spazio urbano e dei processi sociali di matrice capitalistica, a quella più “normalizzata”, propria della cosiddetta “cittadinanza attiva”, come componente coinvolta a diverso titolo nei funzionamenti e negli obiettivi del *Welfare Community* e della *Sharing Society*, l’orizzonte dell’ “attivazione” per la produzione di beni collettivi e spazi condivisi appare ormai molto variegato ma sufficientemente solido negli effetti da essere compreso fra i fenomeni più rilevanti che coinvolgono la città contemporanea europea, e non solo. Ciò non soltanto in virtù della tendenza alla crescita per numero di esperienze che possono iscriversi in tale orizzonte, quanto piuttosto per la singolarità e per il carattere esplorativo e sperimentale che è possibile riconoscere in alcune di esse. Rivendicando spazio d’azione nelle pieghe critiche delle tradizionali modalità di produzione di beni pubblici e collettivi, tali esperienze costituiscono un luogo di elezione per indagare i diversi aspetti che coinvolgono la nozione e il senso del “progetto” di “spazi condivisi” nella città contemporanea: per le singolari pratiche di coinvolgimento finalizzate alla costruzione di reti sociali; per una progettualità processuale caratterizzata dall’interazione proficua di varie competenze e saperi, oltre che fra quelli esperti e cosiddetti dell’esperienza; per i variegati modi di produzione e gestione di servizi, più rispondenti ai bisogni perché generati dagli stessi destinatari; per l’ “innovazione sociale”, che si misura nelle capacità acquisite dagli attori coinvolti nei processi; e, infine, per l’ “innovazione istituzionale”, che il co-apprendimento, frutto dell’interazione di differenti soggettività, può dar luogo, con possibili implicazioni sul piano della revisione della giurisprudenza, e relative norme, entro cui si esplica il governo urbano. Una riflessione dedicata alla “città dell’autogestione, movimenti collettivi e spazi condivisi” ha le seguenti finalità: riconoscere i diversi volti del cosiddetto “protagonismo sociale”, che si manifestano proprio nelle differenti modalità di ideazione, creazione e gestione di beni collettivi (non necessariamente di proprietà - o appartenenti alla esclusiva sfera - pubblica); indagare la singolarità dei processi e delle diverse forme di progettualità che investe la produzione di beni e spazi

condivisi promossi da “movimenti di comunità” e “gruppi autorganizzati”; individuare gli effetti delle progettualità messe in gioco, fra reti di relazione, nuove pratiche d'uso e di trasformazione dello spazio fisico; misurare l'influenza che tale pratiche esercitano sui processi decisionali delle istituzioni; sondare i limiti del potenziale d'innovazione istituzionale che da tali processi emerge.

A margine, ma in modo non riduttivo, entro tale orizzonte di esperienze, pur eterogeneo, sembra potersi collocare un'indagine volta a delineare, da una parte, la geografia complessa di un processo di revisione dei paradigmi costitutivi delle discipline che in vario modo concorrono al governo urbano, fra le quali l'urbanistica e l'architettura, in tutte le sue derivazioni specifiche e ibridazioni, in atto e possibili; dall'altra, la fluidità attraverso la quale oggi professioni e relative competenze si riarticolano secondo traiettorie non scontate, in particolare, se poste nel “farsi” di un processo in cui la committenza diviene “di cittadinanza”. In altre parole ancora, la creazione e l'autogestione di beni collettivi (o comuni) da parte di movimenti di comunità e gruppi autorganizzati costituiscono oggi un luogo di sperimentazione, formazione e ridefinizione delle competenze che appartengono ai tradizionali campi del sapere, delle professioni e dei mestieri, per le domande e le esigenze specifiche che pongono alle modalità e alle forme del progetto, inteso sempre più come esperienza di co-apprendimento - soggettiva/collettiva, e di “co-design” delle condizioni per una progettualità, che solo il processo vero e proprio è in grado di verificare, legittimare, validare, nel suo *farsi*. Oggi, tali esperienze si delineano come spazi di una nuova frontiera, dove più che in altri, anche le competenze, tradizionali e non, relative alla “produzione dello spazio”, fra arte, design (di prodotto e comunicazione), architettura, urbanistica, pianificazione, economia, sono riattivate e dinamizzate secondo traiettorie innovative.

2. Cicli di vita di un “urban common”. Per indagare il rapporto fra protagonismo sociale, specifiche progettualità, e forme di gestione di beni collettivi e spazi condivisi, il workshop/seminario pone l'attenzione su esperienze consolidate.

È in uno spazio multilivello fra condizioni delle norme, possibilità dell'agire, trasformabilità fisico spaziale dei luoghi e flussi economici che si esplica il lascito di un'esperienza di commoning.

È in queste dimensioni che si misurano gli effetti sullo spazio urbano. Il seminario intende riflettere sulla possibilità di valutarne gli effetti pur nella loro eterogeneità costitutiva. Una valutazione critica che si muove in due direzioni: una sull'effettivo lascito di alcune esperienze e l'altra sull'effettiva capacità degli istituti del governo urbano di posizionarsi in relazione al commoning.

Programma 20 maggio 2016

Mattinata

Apertura: Ruben Baiocco

Prima Parte

Commoning as a theory about practices

Diritto/spazio urbano

Maria Rosaria Marella, professore ordinario di Diritto Privato,
Università degli Studi di Perugia

Beni collettivi/protagonismo sociale

Carlo Cellamare, professore associato di Urbanistica, Università La
Sapienza Roma

Partecipazione/governo urbano

Giulio Ernesti, professore ordinario di Urbanistica, Università Iuav
di Venezia

Microeconomie /città

Fabrizio Panozzo, Professore associato in Economia e organizzazione
aziendale, Università degli Studi Ca' Foscari

Seconda Parte

Archeologie del commoning

Alle origini dell'Umanitaria a Milano

Ruben Baiocco, ricercatore in Teorie e progettazione urbanistica e
territoriale, Università Iuav di Venezia

Piero Calamandrei, costituzione e funzioni sociali

Sara Mazzocconi, dottore in giurisprudenza, Università degli studi di
Macerata.

Il mutuo soccorso: dalle origini verso una riforma

Engles Moriconi, dottore in giurisprudenza, Università degli studi di
Macerata

Pomeriggio

Terza Parte

Commoning as a practice for an epistemological shift

Esperienze a confronto

Roma, ne discutono:

Carlo Cellamare, Antonella Carrano

Milano, ne discutono:

Collettivo Macao

Venezia, ne discutono:

Marco Baravalle, Giulio Grillo

Napoli, ne discutono:

Gaia Accardo, Paola Piscitelli, Sara del Noce

Bologna, ne discutono:

Marina Reissner, Paola Capriotti

Bari, ne discutono:

Pasquale Passannante

Programma 28 maggio

Workshop : Un manifesto per la co-gestione dello spazio pubblico a Venezia

Introduzione

Il coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni che riguardano gli spazi pubblici ha acquisito negli ultimi anni una tale legittimazione formale, se non sempre sostanziale, da parte della collettività e delle istituzioni pubbliche, da divenire parte ineludibile del processo di progettazione, più o meno partecipato di essi; talvolta anche e soltanto come mera retorica ma necessaria. Attori sociali, a vario titolo, sono destinati a svolgere un ruolo sempre più centrale nella definizione delle azioni - collettive - per il riconoscimento, la cura e la valorizzazione di beni pubblici o, qualsivoglia, comuni.

Cittadini, abitanti, utenti, inoltre, sperimentando diverse forme di autorganizzazione, si propongono sempre più spesso come “agenti attivi” nell’intero ciclo delle trasformazioni urbane che riguardano lo spazio pubblico: dalla “progettazione” alla “realizzazione” di interventi, dalla “governance” alla “gestione” dei beni.

L' "autonomia civica" è il principio secondo cui l'amministrazione pubblica, riconoscendo l' "autonoma iniziativa" come un valore sociale costitutivo delle comunità locali e come un fattore strategico per la cura e la rigenerazione dei beni pubblici, opera affinché siano predisposte tutte le misure necessarie a garantirne l'esercizio effettivo da parte di tutti i cittadini attivi.

Il seminario per un verso, e il workshop per un altro, intendono porre l'attenzione sulla "gestione condivisa" degli spazi - e beni - pubblici, come un aspetto sempre più rilevante e in continua evoluzione del governo urbano; come un percorso d'innovazione che sempre più amministrazioni locali intendono praticare con specifiche strumentazioni integranti quelle più tradizionali della pianificazione.

Sullo spazio pubblico, infatti, possono insistere differenti modalità di concessione per usi dello spazio a fini privati ma che concorrono ad un interesse pubblico e di definizione di norme di gestione e di utilizzo che includono variegata forme di auto-organizzazione da parte dei cittadini che intendono agire collettivamente e in collaborazione con la pubblica amministrazione, nella definizione di forme, usi e gestione degli spazi.

Seguendo tale prospettiva, allo spazio pubblico sembra poter riconsegnare quella propensione di spazio, cosa non del tutto scontata, che più di altri può dirsi aperto alla sperimentazione: strumentale, normativa e giuridica; di processi di scelta più inclusivi; di innovative forme di progettualità per la produzione del senso di "luogo" e di "pubblico".

1.1 Seminario: la gestione condivisa degli spazi pubblici. Esperienze e strumenti a confronto.

La parte seminariale è dedicata a una discussione su alcune tipologie, di recente elaborazione, di strumenti che si prefiggono di regolamentare la "gestione condivisa", fra pubblica amministrazione e cittadini, di beni e spazi pubblici. Si tratta di strumentazioni di normazione e regolazione, fra le parti, formulate sempre più spesso in forma di "patti" e "collaborazioni" per un verso, e di "contratti" e "regolamenti" che, anche quando attingono a strumentazioni tradizionali, sono iscritti in un orizzonte di mutualità fra pubblico e privato e in quadri di senso dettati strettamente da obiettivi di valorizzazione - in termini di uso e produttività sociale - dei beni - e spazi - pubblici.

Il seminario ha l'obiettivo, da una parte, di ricostruire un quadro degli strumenti per la "gestione condivisa" di spazi e beni pubblici promossi da differenti amministrazioni locali, focalizzando sulle forme dei processi che hanno condotto alla loro elaborazione (come componente qualitativa dello strumento stesso) e sulle modalità con la quali intendono esplicarsi o si esplicano; dall'altra, attraverso una descrizione di alcuni casi di studio, in cui si è operato verso tale orizzonte, anche senza una strumentazione propriamente definita, l'obiettivo è favorire una riflessione sulle modalità di valutazione degli effetti, sia sui risultati raggiunti e sia sulle criticità emerse.

ce che le amministrazioni locali hanno elaborato per la co-gestione di spazi pubblici. Gli spazi e beni pubblici sono, all'oggi, spesso sottoposti a molteplici pressioni di differenti natura (dal sottoutilizzo e dall'abbandono e all'utilizzo per pratiche illegali, dalla crescita dei costi di gestione da parte del pubblico a fronte di risorse più scarse da destinare a servizi di natura sociale, ecc.), rendendo sempre più evidente la necessità di coinvolgimento di differenti soggetti che operano tanto con finalità private e commerciali ma con risvolti ed effetti sociali, tanto con nella co-gestione che descritti attraverso l'esperienza di casi di studio rilevanti. Interventi di amministratori locali, di rappresentanti di gruppi e/o associazioni, di soggetti operatori, che si sono resi protagonisti di esperienze rilevanti di co-gestione di spazi pubblici.

Finalità di ricerca e didattiche.

Nell'arco della giornata sarà possibile un'elaborazione collettiva di un layout per un manifesto per la co-gestione dello spazio pubblico a Venezia. Si tratta di un documento che contiene i principi, le regole, gli esempi e l'applicabilità della co-gestione di spazi pubblici fra amministrazione e cittadini. Contiene inoltre un elaborazione di dati e cartografica di supporto riguardante il contesto veneziano.

Crediti formativi

Gli studenti che partecipano alle due giornate contribuiscono alla realizzazione del documento Manifesto per la cogestione dello spazio pubblico, con restituzioni verbo-visive concordate nel corso del workshop (5 pagine di testo e 4 elaborazioni grafiche cadauno).

Dead line di consegna degli elaborati: 8 giugno 2016

Partecipazione alle due giornate di seminario e workshop più elaborazione individuale della esercitazione corrispondono a 20 ore e 2 crediti formativi tipologia D.

In fede,

Ruben Baiocco

7. Programmazione didattica a.a. 2014-15: prolungamento terza sessione di laurea a.a. 2014-15 del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione

Il presidente informa il Consiglio che il servizio Back office dell'Area didattica e servizi agli studenti, ha trasmesso al dipartimento la richiesta del laureando in Architettura e innovazione Michele Munerati, matr. 275099, di un prolungamento della terza sessione di laurea 2015-16. Il richiedente, infatti, non ha potuto presentarsi alla sessione di laurea fissata al 25 marzo scorso, a causa di un imprevisto ricovero ospedaliero e il prolungamento gli consentirebbe di sostenere la prova finale nell'ultima sessione 2015-16.

Il presidente, in quanto presidente della commissione di laurea e direttore del corso di studio, ha verificato la disponibilità dei componenti della commissione, si è espresso a favore dell'accoglimento della richiesta e chiede al consiglio di deliberare in merito.

Il consiglio del dPPAC

vista la richiesta presentata dal laureando in Architettura e innovazione Michele Munerati, matr. 275099, di un prolungamento della terza sessione di laurea 2015-16;

visto che il richiedente non ha potuto partecipare alla sessione di laurea, fissata al 25 marzo 2016, a causa di un imprevisto ricovero ospedaliero dal 19 a 29 marzo 2016, come comprovato da certificato medico; accertata la disponibilità della commissione di laurea; acquisito il parere favorevole del direttore del corso di studio, nonché presidente della commissione di laurea;

delibera

il prolungamento alla giornata di giovedì 14 aprile 2016 della terza sessione di laurea a.a. 2014-15 del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e dei servizi agli studenti – Servizio Back-Office.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 49/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

8. Open Stage Festival: contributo finanziario e riconoscimento crediti formativi

Il presidente ricorda che già nel 2015 il dipartimento aveva deciso di sostenere la realizzazione del Venice Open Stage, Festival Internazionale del teatro delle università e delle Accademie, sia con un contributo finanziario, sia concedendo l'uso di del Laboratorio Alias e apparecchiature audiovisive. L'Associazione culturale "Cantieri teatrali veneziani" sta ora organizzando l'edizione 2016 della manifestazione, e chiede al dipartimento lo stesso sostegno dell'anno scorso: un contributo finanziario di 3.000 euro e il supporto tecnico dei laboratori del Magazzino 7.

La direzione del corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro ha stabilito di concedere all'attività un contributo, tratto dal proprio fondo di funzionamento per l'a.a. 2015-16, di 2.000 euro e ha espresso parere favorevole sulla concessione del supporto tecnico, proponendo inoltre il riconoscimento di 4 crediti formativi (nella tipologia F, ulteriori conoscenze, nella carriera degli studenti delle filiere di design e teatro, e nella tipologia D, a scelta degli studenti, nella carriera degli studenti delle filiere di architettura e pianificazione) per la partecipazione attiva allo svolgimento della manifestazione. Il presidente propone, accertata la disponibilità sui fondi per la didattica dppac 2015-16, che il dipartimento assicuri gli ulteriori 1.000 euro richiesti e chiede al consiglio di esprimersi in merito alla richiesta dell'Associazione.

Il consiglio del dPPAC

vista la richiesta dell' Associazione culturale "Cantieri teatrali veneziani" a sostegno dell'edizione 2016 del Venice Open Stage, Festival Internazionale del teatro delle università e delle Accademie;
visto che l'Associazione chiede, come per la precedente edizione 2015 della manifestazione, un contributo di 3.000 euro; la concessione del supporto del Laboratorio Alias; la possibilità, subordinata alla regolare fruizione didattica, di utilizzare strumenti e apparecchiature in dotazione del dipartimento (macchine fotografiche, videocamere, monitor, videoproiettori, etc.);

visto che la direzione del corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro ha deciso di attribuire alla manifestazione un contributo di 2.000,00 euro tratto dal proprio fondo di funzionamento per l'a.a. 2015-16 e ha espresso parere favorevole all'accoglimento delle altre richieste;

considerato che la stessa direzione propone di autorizzare il riconoscimento di 4 crediti formativi nella tipologia F, ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nella carriera degli studenti delle filiere di design e teatro, e nella tipologia D, a scelta degli studenti, nella carriera degli studenti delle filiere di architettura e pianificazione per la partecipazione attiva alla manifestazione;

sentito il presidente

delibera

- di destinare un contributo di 1.000,00 euro nell'ambito delle spese generali del dipartimento per la didattica 2015-16, all' Associazione culturale "Cantieri teatrali veneziani" per la realizzazione dell'edizione 2016 del Venice Open Stage, Festival Internazionale del teatro delle università e delle Accademie;
- di autorizzare il supporto del Laboratorio Alias alla manifestazione e l'uso, in subordine alla regolare fruizione didattica, degli strumenti e delle apparecchiature (macchine fotografiche, videocamere, monitor, videoproiettori, etc.) in dotazione al dipartimento;
- di autorizzare il riconoscimento, agli studenti che parteciperanno alla manifestazione, di 4 crediti formativi, nella tipologia F, ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, agli iscritti delle filiere di design e teatro, e nella tipologia D, a scelta degli studenti, agli iscritti delle filiere di architettura e pianificazione;
- di affidare la responsabilità didattica dell'iniziativa al prof. Massimiliano Ciammaichella.

La spesa graverà sulle spese generali del dipartimento per la didattica 2015-16.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e dei servizi agli studenti – Servizio Back-Office.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 50/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

9.1 Varie ed eventuali: Riconoscimento crediti per la partecipazione al workshop internazionale "Waterfront: two cities, two urban contexts, two architectural approaches one joint proposal" – referenti proff. Maffioletti e Trabucco dACC

Il presidente informa il consiglio che i proff. Maffioletti e Trabucco, afferenti al dACC, stanno organizzando un workshop congiunto Iuav-IIT Illinois Institute of Technology sul tema "Waterfront: two cities, two urban contexts, two architectural approaches one joint proposal", sulla rigenerazione di due waterfront, ponendoli a confronto: un tratto del Lakefront di Chicago e uno del Seafront di Venezia. L'obiettivo è di consentire agli studenti di cimentarsi sul tema della riqualificazione urbana dei fronti sull'acqua, declinando il loro intervento progettuale in due contesti radicalmente diversi: Venezia e Chicago. Sulla base di letture critiche e di ipotesi progettuali, i partecipanti potranno sviluppare significative esperienze di comprensione dei fenomeni costitutivi della città e dell'architettura americane ed europee. Il workshop si svolgerà dal 27 giugno al 1 luglio 2016, a Chicago, e dall'11 al 15 luglio 2016, a Venezia. I referenti propongono al dPPAC di autorizzare la partecipazione al workshop degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, riconoscendo ai partecipanti 6 crediti nella tipologia D.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio del dPPAC,

visto il progetto del workshop internazionale "Waterfront: two cities, two urban contexts, two architectural approaches one joint proposal", di cui sono referenti i proff. Maffioletti e Trabucco, afferenti al dACC;

visto che i referenti propongono di autorizzare la partecipazione al workshop degli studenti del corso di laurea magistrale in architettura e innovazione, riconoscendo ai partecipanti 6 crediti della tipologia D, a scelta dello studente;

visto che il direttore del corso di studi interessato ha espresso parere favorevole all'accoglimento della proposta;

delibera

di autorizzare il riconoscimento di 6 cfu nella tipologia D, a scelta dello studente, agli iscritti al corso di laurea magistrale in Architettura e Innovazione che prenderanno parte al workshop internazionale "Waterfront: two cities, two urban contexts, two architectural approaches one joint proposal", referenti i proff. Maffioletti e Trabucco, afferenti al dACC.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e dei servizi agli studenti – Segreteria corsi di studio.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 51/2016)

* * *

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.

il segretario	il presidente
---------------	---------------